



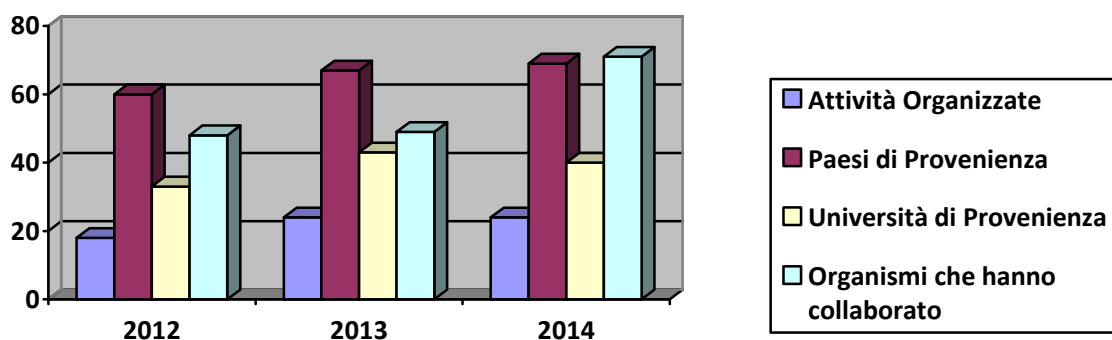
Relazione al Consiglio di Amministrazione dell'ISISC sul PROGRAMMA SCIENTIFICO REALIZZATO NEL 2014

Seduta del 6 Dicembre 2014

SINTESI SCHEMATICA DELLE ATTIVITÀ

ATTIVITÀ ORGANIZZATE E CO-ORGANIZZATE	25
NUMERO DI PARTECIPANTI	2709
PAESI DI PROVENIENZA	71
UNIVERSITÀ DI PROVENIENZA	40
ORGANISMI CHE HANNO COLLABORATO	71
TENDERS PRESENTATI	11
ATTIVITÀ OSPITATE	14 (CON CIRCA 1005 PARTECIPANTI)
PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ ESTERNE	31

Sintesi Schematica delle Attività 2012-13-14



Paesi di provenienza (71):

ARMENIA - AUSTRALIA – AUSTRIA – BAHRAIN – BANGLADESH - BELGIO - BOSNIA ED ERZEGOVINA– BRASILE - BULGARIA – CANADA – CINA - CIPRO – COLOMBIA - COSTA RICA - CROAZIA - DANIMARCA – EGITTO – EMIRATI ARABI UNITI - ESTONIA - ETIOPIA - FINLANDIA - FRANCIA – GAMBIA - GERMANIA – GIAPPONE – GIORDANIA - GRECIA – INDIA - IRAN – IRAQ – IRLANDA – ISLANDA - ISRAELE - ITALIA – KENIA - KUWAIT – LETTONIA - LIBANO – LIBIA - LITUANIA - LUSSEMBURGO - MALTA - MAROCCO - NORVEGIA – NUOVA ZELANDA – PAESI BASSI – PALESTINA – POLONIA – PORTOGALLO - QATAR - ROMANIA - SLOVACCHIA - SLOVENIA - REGNO UNITO - REPUBBLICA CECA - SENEGAL - SERBIA - SEYCHELLES - SIERRA LEONE - SIRIA - SLOVENIA - SPAGNA – SRI LANKA - SUD AFRICA – SUD COREA – SVEZIA - SVIZZERA – TUNISIA – UNGHERIA - USA - YEMEN

Università di provenienza (40):

De Paul University College of Law, USA	Università di Ain Shams, Egitto	Università di Sydney
Università di Palermo	Università di El Mansourah, Egitto	Harvard University
Università di Syracuse	Geneva Graduate Institute of International Studies	Georgetown University
Università Bocconi di Milano	Università di Chicago	New York Law School
Università di Birmingham	George Washington University	College of William & Mary
Università di Londra	Northwestern University	Università di Roma 'La Sapienza'
Keele University	John Marshall Law School	Università di Firenze
Università dell'Essex	Università di Denver	Università di Urbino
Università dell'Indiana	Università Internazionale della Florida	Università di Milano
Seconda Università di Napoli	Università di Amburgo	Università di Messina
Università di Leiden	Università di Oslo	Università di Verona
Middlesex University	Università di Catania	Università di Tunisi
Università Nazionale d'Irlanda	King's College Londra	
Johns Hopkins University, USA	Università Parigi Ovest, Nanterre/La Défense	

Organismi con i quali l'Istituto ha collaborato (71):

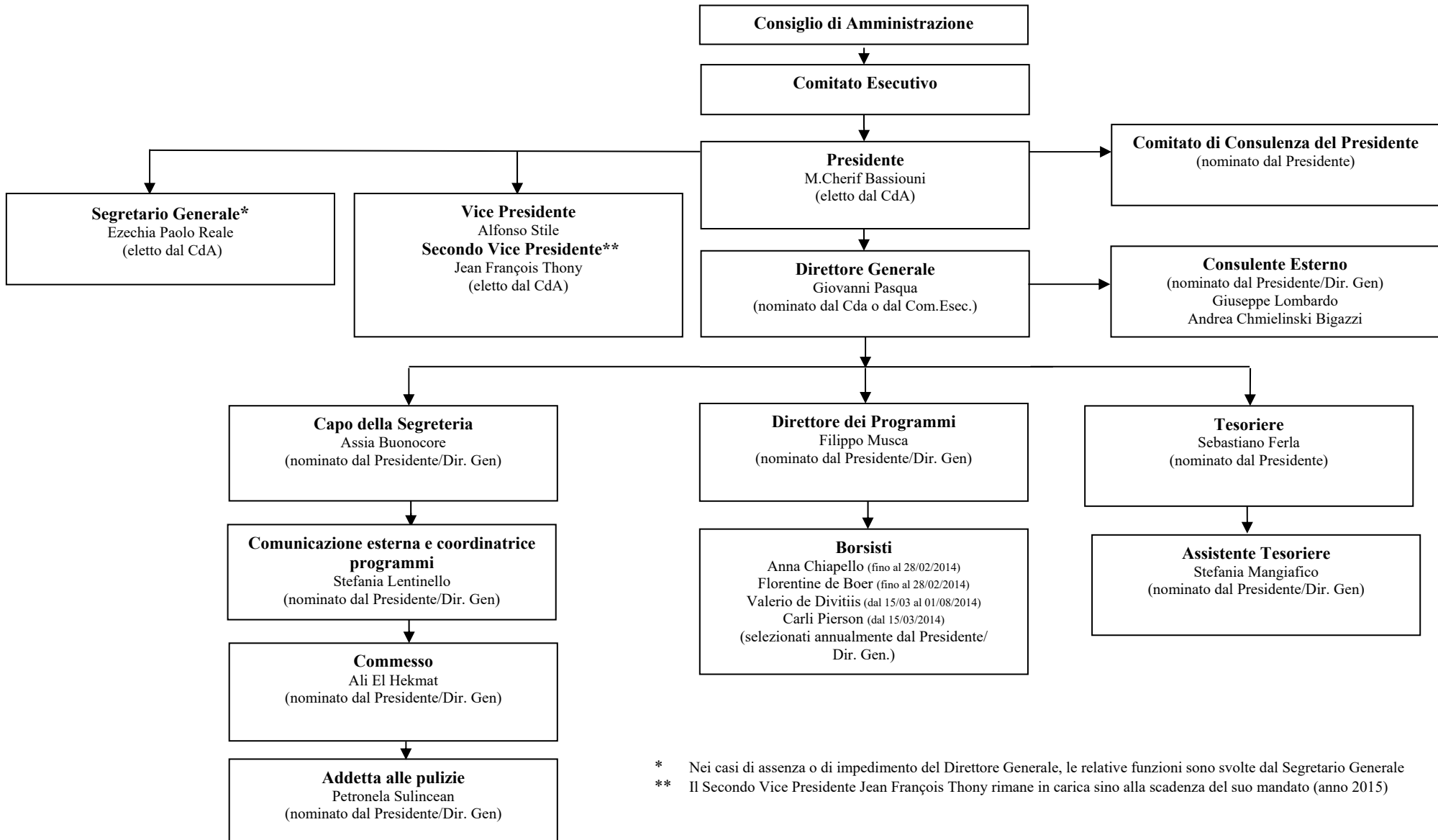
- United States Institute of Peace (USIP)
- Governo del Bahrain
- Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP)
- Dipartimento di Giurisprudenza, Middlesex University
- Johns Hopkins University - School of Advanced International Studies
- Associazione Internazionale di Diritto Penale (IAPL/AIDP)
- Irish Centre for Human Rights (ICHR), National University of Ireland
- Università di Palermo, Dipartimento di Giurisprudenza
- Università di Syracuse
- King Faisal Center for Research and Islamic Studies
- Istituto Nazionale del Dramma Antico (INDA)
- Associazione Amici dell'INDA
- Ordine degli Avvocati di Siracusa
- United Nations Crime Prevention e Criminal Justice Programme Network (PNI)
- Basel Institute on Governance
- Laboratorio Permanente Esame e Controesame (L.A.P.E.C.)
- Commissione Europea
- Justice Coopération Internationale (JCI)
- Ecole Nationale de la Magistrature
- Fundacion internacional y para Iberoamérica Administracion y Politicas Publicas (FIIAPP)
- Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza
- Corte Europea dei Diritti dell'Uomo
- Consiglio d'Europa
- Corte di Appello, Colmar
- Commissione Europea per l'Efficienza della Giustizia (CEPEJ)
- Direzione Generale per la Cooperazione Internazionale, Ministero della Giustizia, Spagna
- Corte Suprema, Spagna
- Facoltà di Giurisprudenza, Università di Toledo
- Scuola per Traduttori di Toledo
- Consiglio superiore della magistratura, Spagna
- Procura Generale, Madrid
- Procura Generale, Berlino
- Corte Regionale di Berlino
- Ordine degli Avvocati Tedeschi
- Casa Circondariale di Brucoli
- Centro di Formazione per la Tutela dell'Ordine Pubblico
- I° Reparto Mobile della Polizia di Stato, Roma
- Servizio Polizia Scientifica
- Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni
- Direzione Generale della Polizia, Spagna
- Questura, Madrid
- Guardia Civil, Madrid
- Dipartimento di Polizia di Canillas, Madrid
- Polizia Antisommossa, Madrid
- Suprema Corte di Cassazione, Paesi Bassi
- Eurojust
- Corte Penale Internazionale (CPI)
- Tribunale Penale Internazionale per l'ex Jugoslavia (ICTY)
- Ministero della Sicurezza e della Giustizia, Paesi Bassi
- Tribunale Speciale per il Libano (STL)
- Corte Internazionale di Giustizia (ICJ)
- Ministero della Giustizia
- Consiglio Superiore della Magistratura
- Corte Suprema di Cassazione
- Direzione Nazionale Antimafia
- International Bar Association (IBA)
- Presidenza della Repubblica
- Ministero degli Affari Esteri
- Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea
- AIDP – Gruppo italiano

- Ufficio delle Nazioni Unite per i Servizi ed i Progetti (UNOPS)
- Commissione nazionale per il diritto di asilo, Ministero dell'Interno
- Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo (CARA)
- Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR)
- Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani (OHCHR)
- Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM)
- Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR)
- International Commission of Jurists (ICJ)
- Legal Agenda
- International Criminal Justice Consortium
- Regno dei Paesi Bassi

LEGENDA DEGLI ACRONIMI

CoE:	Consiglio d'Europa
CSM:	Consiglio Superiore della Magistratura
EC:	Commissione Europea
IAPL/AIDP:	Associazione Internazionale di Diritto Penale
IBA:	International Bar Association
ICC/CPI:	Corte Penale Internazionale
ICJC:	International Criminal Justice Consortium
IGOs:	Organizzazioni Inter-Governative
IIJ:	International Institute on Justice and the Rule of Law
INDA:	Istituto Nazionale del Dramma Antico
JCI:	Justice Coopération Internationale
LA.P.E.C.:	Laboratorio Permanente Esame e Controesame
NGOs:	Organizzazioni Non Governative
OHCHR:	Ufficio dell'Alto Commissario per i Diritti Umani
PNI:	United Nations Crime Prevention and Criminal Justice Programme Network
SIDA:	Agenzia per lo Sviluppo Internazionale Svedese
SSM:	Scuola Superiore della Magistratura
UNDP:	Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite
UNODC:	Ufficio delle Nazioni Unite contro la Droga e il Crimine
UNOPS:	Ufficio delle Nazioni Unite per i Servizi ed i Progetti
USIP:	United States Institute of Peace

ORGANIZZAZIONE – Dicembre 2014



* Nei casi di assenza o di impedimento del Direttore Generale, le relative funzioni sono svolte dal Segretario Generale
 ** Il Secondo Vice Presidente Jean François Thony rimane in carica sino alla scadenza del suo mandato (anno 2015)

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	8
2. ATTIVITÀ SCIENTIFICHE	10
2.1 PROGRAMMI INTERNAZIONALI.....	10
2.2 PROGRAMMI NAZIONALI	13
3. PROGRAMMI DI FORMAZIONE	14
3.1 CORSI DI SPECIALIZZAZIONE.....	14
3.2 BORSE DI STUDIO	15
3.3 SIRACUSA PRIZE	15
4. ASSISTENZA TECNICA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	16
4.1 BAHRAIN	16
4.2 IRAQ	17
4.3 IRAN	18
4.6 ALTRI PAESI DELL'AREA MENA (NORD AFRICA E MEDIO ORIENTE).....	20
4.7 LIBIA.....	21
5. ACCORDI ISTITUZIONALI.....	21
6. CONCLUSIONI	22
ELENCO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA'	25
TENDERS PRESENTATI	32
ATTIVITA' OSPITATE	35
ATTIVITA' CUI L'ISIS HA PARTECIPATO (NON ORGANIZZATE DALL'ISIS).....	38

1. INTRODUZIONE

Il 2014 ha costituito un anno di notevoli successi per l'Istituto Superiore Internazionale di Scienze Criminali (ISISC). Nonostante le contingenze esterne non siano state favorevoli, come in passato, non solo il trend di crescita delle attività e del numero di partecipanti, sia a livello nazionale quanto a livello internazionale, è stato confermato in tutti i settori di attività (Ricerca, Assistenza Tecnica, Formazione), ma durante l'anno, l'ISISC è riuscito a riaffermare e rafforzare il proprio ruolo quale punto di riferimento nel campo della tutela dei diritti umani e dello stato di diritto, come rappresentato dalla firma di numerosi accordi di cooperazione istituzionale a livello nazionale e internazionale.

Tra le 25 attività organizzate quest'anno, tre rappresentano in maniera evidente il prestigio e la rilevanza internazionale raggiunti dall'ISISC:

L'incontro di esperti su "*L'impatto della globalizzazione sul futuro dei diritti umani e della giustizia penale internazionale*" non solo ha ricevuto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica Italiana, del Ministero degli Esteri e del Semestre di Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, ma ha avuto la partecipazione, tra i 93 esperti presenti, del Principe di Giordania, di due Sottosegretari delle Nazioni Unite, del Ministro della Giustizia del Bahrein, del Procuratore Generale del Qatar e di procuratori e giudici di vari tribunali internazionali.

Non meno rilevante è stata la conferenza internazionale su "*Mutuo riconoscimento delle decisioni giudiziarie e della confisca 15 anni dopo Tampere*", evento ufficiale del Semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea, che si è aperta alla presenza del Ministro della Giustizia italiano e ha visto la partecipazione dei rappresentanti dei 28 Paesi membri dell'Unione Europea.

Da ultimo, una particolare menzione deve essere fatta all'incontro tra giuristi italiani e iraniani su "*I Diritti Umani nel Sistema di Giustizia Penale*", il primo di questo genere a livello internazionale da diversi anni, che rappresenta un importante tassello nel processo di dialogo fra l'Iran e l'Occidente.

All'inizio dell'anno è stato siglato il contratto per il progetto a favore del Ministero della Giustizia e dell'Interno egiziani, con l'Agenzia per lo Sviluppo Internazionale Svedese (SIDA). L'ambizioso progetto formerà in 3 anni oltre 800 fra giudici, procuratori e ufficiali di polizia. Le attività del progetto, suddiviso in 5 fasi, si svilupperanno fra Siracusa ed il Cairo. Nell'ambito di tale progetto sono stati già firmati specifici accordi di cooperazione con il Ministero della Giustizia, la Procura Generale e l'Istituto Nazionale di Studi Giuridici egiziani.

Nell'ottobre del 2014 si è finalmente riuscito a concludere il progetto di assistenza tecnica a favore del Ministero della Giustizia iracheno, sotto l'egida del Ministero degli Affari Esteri italiano, originariamente previsto per il 2012 e rimandato per l'instabilità dell'Iraq. Il progetto, inizialmente predisposto per formare magistrati iracheni sugli organi di controllo ed autogoverno della Magistratura, nel 2014 è stato modificato, con l'approvazione del Ministero degli Affari Esteri, per implementare attività di supporto alle autorità del Kurdistan iracheno, in materia di tutela dei diritti umani dei rifugiati e dei richiedenti asilo.

Relativamente ai progetti di assistenza tecnica dell'ISISC, nella prima metà del 2014 si sono concluse le attività relative ai due progetti di assistenza tecnica in favore dei Ministeri di Giustizia e

degli Interni del Bahrain, che hanno coinvolto circa 120 fra giudici, procuratori e ufficiali di polizia. Grazie a questo programma, i partecipanti hanno potuto beneficiare di sessioni di formazione e lezioni tenute da esperti del settore giuridico, investigativo e delle Procure, provenienti dal mondo arabo, dall'Europa e da Organizzazioni Intergovernative. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di conoscere e interagire con altri colleghi provenienti da tutto il mondo, nonché di apprendere le tecniche operative e le migliori prassi nell'investigare, perseguire e giudicare i reati.

Tutti questi prestigiosi riconoscimenti istituzionali si sono accompagnati a vere e proprie sinergie operative con le istituzioni italiane: nel 2014 l'ISISC, quale *ad hoc mandated body* del Ministero della Giustizia e dell'Interno italiani, ha presentato 3 proposte progettuali nell'ambito di progetti di assistenza tecnica e gemellaggio in Serbia, Repubblica di Macedonia ed Albania.

Infine, nell'ambito della ricerca, l'ISISC ha intrapreso due nuovi filoni, uno relativo ai flussi di migranti nel mediterraneo ed uno relativo alla radicalizzazione e de-radicalizzazione delle comunità musulmane. Tali ricerche, che si protrarranno anche nel 2015, fungeranno da fondamento teorico per una serie di iniziative ed attività a livello nazionale ed internazionale.

I contributi diretti alle attività dell'ISISC nel 2014 sono stati concessi da:

- Agenzia per lo Sviluppo Internazionale Svedese (SIDA)
- Basel Institute on Governance
- Commissione Europea
- Comune di Noto
- Comune di Siracusa
- Governo del Bahrain
- International Bar Association
- Johns Hopkins University - School of Advanced International Studies
- King Faisal Foundation
- Ministero degli Affari Esteri italiano
- Ministero degli Affari Esteri del Qatar
- Planethood Foundation
- Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP)
- Provincia di Siracusa
- Regione Sicilia
- Ufficio delle Nazioni Unite per i Servizi ed i Progetti (UNOPS)
- Università di Palermo

L'impatto dei programmi svolti da ISISC nel corso del 2014 è confermato dalle lettere di ringraziamento ricevute, dalla documentazione ufficiale raccolta, dai numerosi accessi al sito Internet e dalla copiosa rassegna stampa.

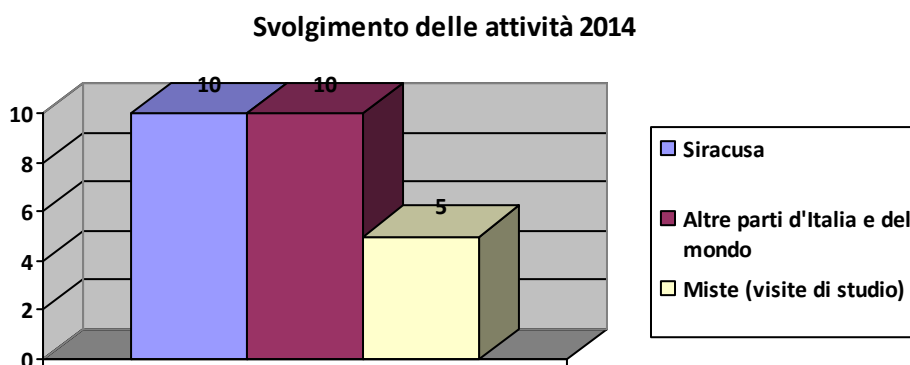
Questo rapporto vuole offrire un quadro dettagliato delle principali attività svolte nel 2014. Le attività includono:

- Programmi scientifici nazionali ed internazionali
- Programmi di formazione
- Assistenza tecnica per la cooperazione allo sviluppo

2. ATTIVITÀ SCIENTIFICHE

Sin dalla sua fondazione nel 1972, ed in conformità con il suo mandato scientifico, l'ISISC ha organizzato, nella sede di Siracusa, oltre 550 conferenze, workshop e seminari nazionali e internazionali, ospitando 42.535 giuristi, con l'intento di promuovere una cultura di legalità in Italia e nel mondo.

Nel corso del 2014, l'ISISC ha organizzato 25 attività scientifiche e culturali – 10 delle quali si sono tenute a Siracusa, 10 in altre parti d'Italia e del mondo, e 5 miste (Siracusa e visite di studio) – con il coinvolgimento complessivo di 2.709 partecipanti – 2.125 dei quali solo a Siracusa -



spaziando dai programmi di assistenza tecnica a seminari, conferenze e workshops co-sponsorizzati insieme ad organizzazioni internazionali. Di tali attività, 4 sono state di portata nazionale, 21 di portata internazionale.

2.1 PROGRAMMI INTERNAZIONALI

Sin dalla sua fondazione, l'ISISC è stato di grande sostegno allo sviluppo, all'elaborazione teorica e alla diffusione del diritto penale internazionale, della giustizia penale internazionale, del diritto penale comparato e la tutela dei diritti umani attraverso i suoi progetti di ricerca, con l'obiettivo di promuovere una cultura della legalità a livello mondiale. Nel 2014, l'attenzione di tali ricerche si è concentrata su diversi temi, con particolare riferimento all'area degli studi sulla cooperazione internazionale in materia penale e sulla globalizzazione.

Il 12 maggio 2014, ISISC, grazie alla sua collaborazione con lo United Nations Crime Prevention and Criminal Justice Programme Network (PNI), ha organizzato a Vienna un workshop che è stato uno degli eventi collaterali della 23° Commissione sulla Prevenzione del Crimine e la Giustizia Penale (CCPCJ). Il workshop ha avuto come argomento generale la "*Cooperazione Internazionale in Materia Penale: Lacune e Prospettive Attuali delle Legislazioni Nazionali, Regionali e Internazionali*" e ha visto la partecipazione di circa 75 partecipanti. I principali temi affrontati dai quattro illustri esperti, sono stati i seguenti: La cooperazione internazionale in materia penale nel sistema dei trattati multilaterali. Lacune e sostenibilità; Lo stato attuale delle legislazioni nazionali; Questioni giuridiche generali e questioni relative alle modalità specifiche di cooperazione internazionale.

Nel 2014, gli esiti del progetto su "*Post-Conflict Justice and Islamic Principles*" ("*Giustizia nel Dopo-Guerra e i Principi Islamici*"), realizzato a partire dal 2010 in collaborazione con lo United States Institute of Peace (USIP), sono stati presentati durante un gruppo di lavoro sul tema "*La giustizia nella fase del dopo-guerra: Il diritto islamico e le comunità musulmane come soggetti interessati ad una transizione riuscita*", co-sponsorizzato da ISISC, USIP e Università di Syracuse

nel quadro del "Forum USA-Mondo Islamico 2014". Il Forum - tenutosi a Doha, in Qatar, il 9-11 giugno - è stato intitolato "Islam e integrazione" e si è focalizzato sulla problematica dell'integrazione all'interno delle comunità musulmane a livello mondiale, con particolare riferimento ai contesti quali governance, università, istituzioni religiose e società civile. Il Forum è stato organizzato dalla Brookings Institution, con il sostegno dello Stato del Qatar, e la partecipazione di circa 200 partecipanti provenienti dal mondo islamico e dagli Stati Uniti. Nell'ambito del gruppo di lavoro su "*La giustizia nella fase del dopo-guerra: Il diritto islamico e le comunità musulmane come soggetti interessati ad una transizione riuscita*", è stato illustrato come i principi islamici possano essere applicati alle modalità del dopo-guerra, cosa della quale beneficerebbero sia i musulmani che vivono in paesi usciti da un conflitto e che vogliono rimanere fedeli alla loro religione, che i professionisti non-musulmani che lavorano in quei paesi.

Come follow-up a questo gruppo di lavoro, si è tenuto il 14-15 Dicembre un "*Workshop preparatorio per una Conferenza su Islam e norme dei conflitti*". Il workshop ha avuto luogo presso il King Faisal Center for Research and Islamic Studies e si è svolto in cooperazione con lo United States Institute of Peace e il INSCT presso l'Università di Syracuse.

Inoltre, ISISC ha collaborato, con altre organizzazioni internazionali, al processo di elaborazione del manuale "*Countering Illicit Trade: A Guide for Policy-Makers*", preparato da Interpol, offrendo commenti e suggerimenti. Il manuale si propone, in particolare, di fornire ai responsabili politici uno strumento pratico per aiutarli a affrontare il fenomeno del commercio illecito nel suo complesso, attraverso la pianificazione strategica e l'attuazione coordinata del quadro giuridico internazionale esistente.

L'ISISC, in collaborazione con l'International Bar Association (IBA) e l'Associazione Internazionale di Diritto Penale (AIDP), ha tenuto, dal 3 al 7 Settembre 2014, una Riunione di esperti di alto livello su "*L'impatto della globalizzazione sul futuro dei diritti umani e della giustizia penale internazionale*", patrocinata dalla Presidenza della Repubblica e dal Ministero degli Affari Esteri italiani e nel contesto del Semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea. La riunione rappresenta uno dei due risultati dell'omonimo progetto di ricerca avviato nel 2013; l'altro risultato sarà la pubblicazione degli atti del convegno, prevista per il 2015.

La riunione di esperti ha coinvolto un totale di 93 autorevoli giuristi, avvocati e accademici nel campo del diritto internazionale, così come funzionari di governo e delle Nazioni Unite di alto livello, nonché presidenti e procuratori dei tribunali internazionali. Hanno altresì presenziato delegazioni provenienti dai seguenti paesi: Egitto, Bahrain, Giordania e Qatar. Tra gli ospiti più di spicco in programma, ricordiamo: Sua Altezza Reale il Principe Hassan bin Talal di Giordania, Presidente dell'Arab Thought Forum; S.E. Adama Dieng, Sottosegretario Generale delle Nazioni Unite e consigliere speciale del Segretario Generale ONU sulla prevenzione del genocidio; l'Ambasciatore Nassir Abdulaziz Al-Nasser, Sottosegretario Generale delle Nazioni Unite e Alto Rappresentante per l'Alleanza delle Civiltà delle Nazioni Unite; e S.E. Danilo Türk, ex Presidente della Repubblica di Slovenia.

L'obiettivo generale della riunione è stato quello di valutare il futuro dei diritti umani e della giustizia penale internazionale con riferimento alle questioni globali emergenti. Partendo dalla consapevolezza che la globalizzazione influenzerà inevitabilmente gli sviluppi mondiali in materia di sicurezza, povertà, popolazione, economia e ambiente, questo fenomeno è stato preso in considerazione dagli esperti presenti, al fine di valutare da una parte la governabilità futura degli Stati, dall'altro il ruolo degli attori non statali nelle arene nazionali ed internazionali, cercando al contempo di favorire il progresso nella promozione dei diritti umani e della giustizia penale internazionale. Nello specifico, i partecipanti hanno esplorato le varie questioni legate ai diritti umani e alla giustizia penale internazionale e l'efficacia degli sforzi internazionali per prevenire e controllare le violazioni dei diritti umani nella rete sempre più complessa che circonda

indissolubilmente la società moderna. I temi specifici affrontati nel corso della riunione comprendevano: la storia dei diritti umani e della giustizia penale internazionale; l'impatto delle nuove priorità e degli interessi geopolitici sull'attuale status dei diritti umani e della giustizia penale internazionale; e le sfide alla sicurezza attuali e future e il loro impatto sui valori e le priorità dei diritti umani e della giustizia penale internazionale. Fra gli altri argomenti più rilevanti affrontati, ricordiamo: il ruolo attuale e quello futuro degli attori non statali nell'arena dei diritti umani; e la popolazione, le risorse e le sfide ambientali tra oggi e il 2050, e il loro impatto a livello mondiale.

Nei giorni 22 e 23 settembre, l'ISISC ha ospitato un seminario sul "*Mutuo riconoscimento delle decisioni giudiziarie e della confisca 15 anni dopo Tampere: un ulteriore strumento per privare i criminali dei loro beni illeciti in tutta l'Unione*" ("*Mutual recognition of judicial decisions and confiscation 15 years after Tampere: an additional tool for depriving criminals of their illicit assets all over the Union*"), organizzato in collaborazione con la Commissione Europea e il Ministero della Giustizia per il Semestre Italiano di Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea. I rappresentanti dei Ministeri della Giustizia dei 28 Stati membri dell'Unione Europea - compreso il Ministro della Giustizia italiano Andrea Orlando - hanno incontrato giuristi ed accademici, per lanciare una riflessione comune sul tema, esaminando lo stato attuale della normativa europea e degli Stati membri in materia di aggressione ai patrimoni criminali e riflettendo sugli ostacoli giuridici e pratici che potrebbero essere rimossi da un futuro intervento legislativo europeo in materia, per fare sì che le decisioni delle autorità giudiziarie nazionali possano spiegare la loro efficacia in tutto il territorio dell'Unione.

Infatti, le Conclusioni del Consiglio Europeo di Tampere del 1999 hanno approvato il principio del mutuo riconoscimento quale fondamento della cooperazione giudiziaria sia in materia civile che penale all'interno dell'Unione. Questo principio deve essere applicato sia alle sentenze sia alle altre decisioni adottate dalle autorità giudiziarie. Il Consiglio Europeo inoltre emanò una sua risoluzione per garantire che venissero prese misure concrete per confiscare i proventi di reato. Sulla scia di Tampere, sono state adottate la Decisione Quadro 2005/2012/GAI relativa alla confisca dei proventi di reato, e la Decisione Quadro 2006/783/GAI relativa all'applicazione del principio del mutuo riconoscimento ai provvedimenti di confisca.

Dopo aver espresso la raccomandazione, sulla base del "Programma di Stoccolma" del 2009, di incrementare l'efficienza della confisca dei beni criminali, il Forum Consultivo dei Procuratori Generali e dei Direttori delle Procure degli Stati membri dell'UE, tenutosi a L'Aia nel mese di Dicembre 2012, ha concluso come segue: "la cooperazione giudiziaria è particolarmente difficile quando la confisca non è basata su una condanna" e "un'ulteriore armonizzazione dei regimi di congelamento e di confisca può migliorare la comprensione comune dei problemi e la fiducia reciproca, facilitando in tal modo la cooperazione giudiziaria".

All'epoca dell'adozione della nuova Direttiva 2014/42/UE relativa al congelamento e alla confisca degli strumenti e dei proventi di reato nell'Unione Europea, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno invitato la Commissione ad analizzare la fattibilità e possibili benefici legati all'introduzione di ulteriori norme comuni in materia di confisca dei beni derivanti da attività criminali, anche in assenza di condanna di persone specifiche per tali attività. Il Parlamento e il Consiglio hanno affermato che "un efficace sistema di congelamento e confisca nell'Unione Europea è intrinsecamente legato al buon funzionamento del mutuo riconoscimento dei provvedimenti di congelamento e di confisca". Pertanto, hanno esortato la Commissione a presentare "al più presto" una proposta legislativa concernente il riconoscimento reciproco di questi provvedimenti. Infine, gli orientamenti strategici stabiliti dal Consiglio Europeo nel giugno 2014 richiedono il rafforzamento del reciproco riconoscimento delle decisioni e delle sentenze in materia civile e penale.

Il workshop internazionale su "*Principi per la redazione di testi legislativi: Assistenza legale e testi legislativi*" è stato ospitato da ISISC nel periodo 16-20 Dicembre 2014, su incarico del Protection Project della Johns Hopkins University School of Advanced International Sciences (SAIS). Il workshop internazionale ha analizzato e discusso una vasta gamma di questioni di tecnica legislativa, compresa la terminologia, la forma, gli elementi, le difficoltà e le fasi del processo di elaborazione. Il workshop era strutturato in tre moduli, che si sono concentrati rispettivamente su: principi generali di redazione legislativa; redazione della legislazione sull'assistenza legale; armonizzazione del diritto commerciale internazionale. Il workshop ha riunito studiosi ed esperti internazionali nella redazione legislativa, tra cui alcuni provenienti da ordinamenti giuridici civili, islamici, e da paesi di diritto comune, per sviluppare una legislazione all'avanguardia in materia di assistenza giudiziaria, condividere il più possibile le migliori pratiche nella redazione legislativa, approfondire il dialogo internazionale, ed esplorare nuove direzioni di ricerca.

2.2 PROGRAMMI NAZIONALI

Con il sostegno del Consiglio Scientifico Regionale (CSR), ISISC, in collaborazione con l'Istituto Nazionale del Dramma Antico (INDA), ha organizzato una conferenza nazionale sul tema "*Giustizia e letteratura agli albori della cultura occidentale*", che si è tenuto il 24 Maggio a Siracusa nel quadro delle celebrazioni per il 100° anniversario dell'INDA.

Nel 2014, alla luce del successo riscontrato dalle 7 precedenti edizioni, e sempre con il supporto del Consiglio Scientifico Regionale (CSR), l'ISISC ha riproposto "*AGON 2014: dal dramma classico alla simulazione processuale*", in collaborazione con INDA, Associazione Amici dell'INDA e Ordine degli Avvocati di Siracusa. L'evento, che si è tenuto il 14 Giugno nel prestigioso ed evocativo scenario del Teatro Greco di Siracusa alla presenza di circa 1500 partecipanti, ha preso spunto da "*Agamennone*", "*Le Coefore*" e "*Le Eumenidi*" di Eschilo, le tre tragedie classiche in cartellone quest'anno al Teatro Greco. L'evento, strutturato nella forma di un processo simulato, si è soffermato sulla figura di Oreste, che è imputato del terribile omicidio della madre Clitennestra, colpevole di avere ucciso il padre Agamennone. Da qui il sottotitolo: "*Processo ad Oreste: crudele matricida o giusto vendicatore?*". La pubblica accusa e la difesa sono state rappresentate da due eminenti personalità – il Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione Francesco Mauro Iacoviello e l'avvocato Nicola Buccico - dinanzi a una giuria qualificata presieduta dal Condirettore del 'Giornale di Sicilia' Giovanni Pepi. Inoltre, gli attori che impersonificano Clitennestra e Oreste hanno rappresentato i passaggi più significativi della tragedia nell'ottica del processo di fronte al pubblico. L'evento ha utilizzato le analogie fra la rappresentazione processuale dei fatti e quella teatrale, con l'intento di richiamare l'attenzione sulla compresenza di "classico" e "moderno" nel sistema penale.

In collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Palermo, ISISC ha organizzato dal 19 al 20 Novembre 2014 a Palermo, sotto la direzione scientifica del Prof. Vincenzo Militello, l'incontro di studio interdimensionale su "*Traffico di Migranti: Sicilia, Italia, Europa?*". L'incontro, svolto nell'ambito del progetto di ricerca dell'Università di Palermo su "*Reati transnazionali ed esigenze di cooperazione giudiziaria*", ha coinvolto 29 autorevoli relatori provenienti dalle più prestigiose Università italiane. I temi affrontati nel corso dell'evento sono stati i seguenti: Traffico di migranti: problemi e prospettive; Il migrante come soggetto di diritti; Il migrante come vittima del reato; Il migrante come autore del reato; Il contesto internazionale e il filtro giurisprudenziale.

3. PROGRAMMI DI FORMAZIONE

Uno dei principali obiettivi dell'ISISC consiste nel formare e specializzare giovani studenti e ricercatori nelle materie penalistiche a livello nazionale ed internazionale. Questo obiettivo viene raggiunto attraverso l'organizzazione di programmi di formazione e di *training*.

In particolare, l'ISISC dimostra il suo impegno a favore dello sviluppo delle future generazioni e della loro formazione sulla tutela dei diritti umani attraverso i suoi corsi di specializzazione sulla teoria e l'applicazione del diritto penale internazionale. Una delle attività più importanti, oltre che vero e proprio segno distintivo dell'ISISC, è il corso di specializzazione in Diritto Penale Internazionale "*ICL Course*", giunto quest'anno alla 14° edizione.

Nel 2014, ISISC ha anche siglato un accordo di collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura (SSM), al fine di realizzare studi e ricerche aventi un collegamento specifico con la funzione e il ruolo della magistratura, organizzare programmi di formazione e corsi di specializzazione per i magistrati e gli altri operatori del diritto, e organizzare convegni, seminari e workshop inerenti tematiche di interesse istituzionale specifico. Tali attività verranno condotte a partire dall'estate del 2015.

3.1 CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

Il 14° *Corso di Specializzazione in Diritto Penale Internazionale per Giovani Penalisti* dell'ISISC si è tenuto dal 18 al 28 Maggio sul tema "*L'efficacia del diritto penale internazionale nella prevenzione e nel controllo della criminalità transnazionale e internazionale*". Il corso è stato sponsorizzato dalla Johns Hopkins University, School of Advanced International Studies (USA), l'Associazione Internazionale di Diritto Penale - AIDP (Francia), il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Palermo (Italia), il Dipartimento di Giurisprudenza della Middlesex University (Londra, Regno Unito) e l'Irish Centre for Human Rights, National University of Ireland (Galway, Irlanda).

Il corso è stato seguito da 59 brillanti laureati, giovani avvocati, ricercatori e funzionari di NGOs e IGOs provenienti da 30 Paesi diversi in rappresentanza di tutti i continenti, e da 35 Università. Il corso è stato articolato in 12 sessioni per un totale di 36 ore di lezione effettive, impartite da 21 illustri docenti. Le lezioni di quest'anno hanno affrontato argomenti quali:

- Crimini transnazionali e internazionali: Una valutazione critica dei regimi di diritto penale internazionale e dei meccanismi di applicazione
- Efficacia e lacune dei regimi giuridici nazionali e internazionali nel controllo della criminalità informatica
- Valutazione della lotta internazionale al terrorismo
- Criminalità organizzata transnazionale e internazionale: Valutazione dei regimi giuridici internazionali e nazionali
- Efficacia dei meccanismi tradizionali di cooperazione internazionale nella lotta alla corruzione
- Efficacia dei regimi giuridici internazionali e nazionali nel controllo del traffico degli esseri umani
- Efficacia dei regimi giuridici internazionali e nazionali nel controllo della droga e del traffico di armi
- Sessione Speciale: Le indagini sul 'caso Burge' a Chicago e le difficoltà nel far rispettare la Convenzione contro la Tortura nel diritto statunitense
- Riciclaggio di denaro, congelamento e sequestro dei beni, e recupero dei beni sottratti

- Crimini ambientali: Il loro impatto e gli sforzi internazionali per attenuarne i danni
- Sessione Speciale: Riconciliazione efficace, riconciliare l'efficacia: L'ICTY, la segretezza e i resoconti incompleti delle violenze
- Valutazione dei vari meccanismi di cooperazione internazionale in materia penale e la loro efficacia nella lotta contro la criminalità transnazionale

La seconda parte del corso si è svolta secondo le modalità del workshop, durante il quale i partecipanti sono stati divisi in gruppi di dodici. Ogni gruppo ha lavorato come se fosse una commissione speciale di esperti nominata dal Segretario Generale dell'ONU per fornire consulenza su un argomento specifico per una sessione speciale dell'Agenda degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio post-2015. Gli argomenti comprendevano: traffico di esseri umani; confisca e recupero dei beni sottratti; crimini ambientali; criminalità informatica; terrorismo. Ogni gruppo aveva il compito di sviluppare una strategia da sottoporre all'attenzione del Segretario Generale dell'ONU, mettendo in pratica quanto appreso durante il corso. Ai gruppi è stato chiesto inoltre di analizzare il quadro giuridico internazionale vigente per il tema; identificare le lacune nel quadro di riferimento; descrivere le tendenze; e proporre una strategia con cui la comunità internazionale potesse affrontare efficacemente questo problema, identificandone le problematiche e i punti di forza. Le proposte avanzate dai gruppi sono state presentate pubblicamente durante la sessione finale del corso.

Il *Quinto Corso di Formazione Interdottorale di Diritto e Procedura Penale “Giuliano Vassalli” per Dottorandi e Dottori di Ricerca* si è svolto a Noto (Siracusa), dal 18 al 21 Settembre 2014. Il corso, organizzato in collaborazione con la Sezione Italiana dell'Associazione Internazionale di Diritto Penale e la città di Noto, verteva su *“Le sanzioni penali per le persone fisiche e giuridiche nella prospettiva interna, europea ed internazionale”*.

Anche quest'anno il corso era finalizzato a fornire un supporto di alto livello alla formazione di 58 dottorandi italiani nelle materie penalistiche, favorire la conoscenza ed i rapporti interpersonali con 10 docenti di diverse Università, e nello specifico a stimolare il dibattito sul tema delle sanzioni penali nella prospettiva di riforma. Il corso era concepito in forma seminariale e dialogica, per cui era incoraggiata la partecipazione attiva ai lavori. Gli argomenti trattati nelle varie sessioni rientravano nelle seguenti aree: Il dibattito attuale sulla pena: Quali riforme?; Il carcere, le alternative e la commisurazione della pena; Il sequestro e la confisca; Le sanzioni penali ed amministrative: depenalizzazione e cumulo; Le sanzioni *ex crimine* per le persone giuridiche.

3.2 BORSE DI STUDIO

Oltre ai corsi di formazione, l'ISISC si adopera per promuovere la formazione in campo giuridico di giovani studenti e professionisti, offrendo opportunità di studio, di ricerca e di lavoro presso l'Istituto. Il programma di borse di studio dell'ISISC è sotto la diretta supervisione del Presidente e del Direttore.

Nel 2014, l'Istituto ha beneficiato del lavoro di 4 giovani studiosi provenienti da Francia, Paesi Bassi, Stati Uniti e Italia, che hanno fornito il loro supporto professionale su specifici progetti di ricerca e di formazione intrapresi dall'Istituto, con particolare riferimento al progetto di ricerca sulla Globalizzazione.

3.3 SIRACUSA PRIZE

In linea con la missione di promuovere il lavoro scientifico di giovani ricercatori, ISISC e AIDP hanno istituito nel 2009 il “Siracusa Prize” come riconoscimento ed incoraggiamento al miglior giovane ricercatore a livello mondiale nel campo del diritto penale internazionale.

Quest'anno il premio è stato consegnato in occasione del XIX Congresso dell'AIDP tenutosi a Rio de Janeiro, Brasile, dal 31 Agosto al 6 Settembre 2014, ed è andato *ex aequo* ai lavori "Data Protection in EU and US Criminal Cooperation", di Els De Busser, e "Anticipative Criminal Investigation. Theory and Counterterrorism Practice in the Netherlands and the United States", di Marianne F.H. Hirsch Ballin. La prossima edizione del premio si terrà nel 2017.

4. ASSISTENZA TECNICA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Anche nel 2014 l'ISISC ha condotto vari progetti di assistenza tecnica in Paesi quali il Bahrain, l'Iraq, l'Egitto, l'Iran, l'Egitto, il Libano e la Libia, portando avanti dei progetti già in corso o sviluppando nuovi programmi, anche grazie al supporto di diversi partner istituzionali.

4.1 BAHRAIN

Nel 2014, sono state organizzati altri 2 corsi di formazione sia nell'ambito del "*Programma di Assistenza Tecnica a Sostegno della Magistratura e del Settore Giustizia in Bahrain sulla Protezione Internazionale dei Diritti Umani e il Rafforzamento delle Capacità di Indagine e di Perseguimento dei Crimini della Procura Generale 2013/2014*", che in quello del "*Programma di Assistenza Tecnica a Sostegno del Ministero degli Interni del Bahrain per Funzionari di Polizia e delle Forze dell'Ordine - 2013/2014*", in seguito all'accordo fra ISISC e il Ministero della Giustizia e quello degli Interni del Bahrain.

La 2^a Sessione di Formazione si è svolta tra il 28 Gennaio e il 15 Febbraio e ha coinvolto una delegazione di 19 giudici e pubblici ministeri e una di 22 esponenti delle forze dell'ordine e agenti di polizia del Bahrain, oltre a 12 e 13 formatori rispettivamente. La prima fase del progetto ha avuto luogo a Siracusa ed è stata caratterizzata da lezioni teoriche e laboratori pratici distribuiti nell'arco di due settimane, mentre la seconda fase è consistita in una serie di incontri e visite di studio. I giudici sono recati a Strasburgo per visitare il Consiglio d'Europa e la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, quindi a Berlino per visitare la Corte Regionale, la Procura Generale e l'Ordine degli Avvocati tedeschi. Gli agenti di polizia hanno visitato la sede del I° Reparto Mobile della Polizia di Stato e il Centro di Formazione per la Tutela dell'Ordine Pubblico a Roma, seguiti da varie visite a Madrid, tra cui quella alla Direzione generale della polizia spagnola, ai quartieri generali della polizia antisommossa e a quelli della *Guardia Civil*.

La 3^a Sessione di Formazione si è tenuta tra il 28 Aprile e il 18 Maggio e ha coinvolto una delegazione di 20 giudici e pubblici ministeri e un'altra di 19 poliziotti, oltre a 9 e 13 formatori rispettivamente. La prima fase del progetto ha avuto luogo a Siracusa, mentre la seconda fase, più pratica, è consistita in un viaggio di studio alle istituzioni giudiziarie europee più rilevanti. In particolare, i giudici sono recati a Strasburgo per visitare il Consiglio d'Europa, la Corte europea dei diritti dell'uomo, la Corte di Appello di Colmar e la Commissione Europea per l'Efficienza della Giustizia (CEPEJ), poi a Madrid per visitare, tra le altre cose, il Ministero della Giustizia, il Consiglio Superiore della Magistratura e la Corte Suprema. I poliziotti hanno visitato la sede del I° Reparto Mobile della Polizia di Stato, il Servizio Polizia Scientifica e il Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni a Roma, e in seguito i quartieri generali della polizia antisommossa e quelli della *Guardia Civil* di Madrid.

4.2 IRAQ

Nei giorni tra il 19 Ottobre e l'8 Novembre, l'ISISC, su incarico del Ministero degli Affari Esteri italiano, ha ospitato un "*Programma di assistenza tecnica sui diritti umani, i rifugiati e i richiedenti asilo per attori del settore giustizia (giudici, pubblici ministeri) e attivisti delle ONG/CSO nel Kurdistan iracheno*". Il tema è di drammatica attualità in considerazione dei continui flussi di rifugiati che giornalmente giungono dalla Turchia nel Kurdistan iracheno.

L'attività era divisa in due fasi principali, di cui la prima, di formazione frontale, si è svolta a Siracusa ed è stata articolata in 18 sessioni di lavoro tenute da esperti internazionalmente noti, tra i quali l'ex Presidente del Tribunale per la ex Jugoslavia Fausto Pocar, attuale Presidente dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo, che ha fornito ai partecipanti iracheni un quadro esaustivo di varie dimensioni sulla tutela dei diritti umani. Questa prima parte ha compreso anche un giorno di visita alle istituzioni locali impegnate per la tutela dei rifugiati, delle vittime della tratta, e dei lavoratori migranti.

La seconda fase, di stampo più pratico, è stata articolata tra Roma e Ginevra, dove i 14 partecipanti hanno visitato, rispettivamente: la Commissione per i richiedenti asilo del Ministero degli Interni, un centro di accoglienza per richiedenti asilo (CARA) e hanno avuto un meeting istituzionale al Ministero degli Esteri; l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani, la Croce Rossa Internazionale, l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) e l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati.

Al termine del programma di formazione, l'ISISC ha segnalato alla controparte curda i partecipanti che si sono particolarmente distinti durante le attività, in visione di possibili follow-up da tenersi in Kurdistan.

Tra l'1 e l'11 Dicembre, ISISC ha condotto, in collaborazione con UNOPS, un programma di formazione dal titolo "*Formazione a favore dell'Alta Commissione Irachena per i Diritti Umani*" al fine di rafforzare l'efficacia ed efficienza del funzionamento dell'Alta Commissione Irachena per i Diritti Umani, valorizzare le competenze dei Commissari e aumentare la fiducia pubblica verso l'istituzione. Infatti, un ente quale la Commissione Irachena ha a che fare costantemente con problematiche sia a livello generale (istituzionale e normativo) che specifico (mancanza di competenze investigative o nella fase di segnalazione). Questo tipo di problemi, comuni a qualsiasi altra istituzione analoga, influenza negativamente la capacità della Commissione di adempiere alle sue responsabilità.

Tenendo presente che un'istituzione come l'Alta Commissione Irachena per i Diritti Umani dovrebbe essere basata sulle migliori prassi e sulle lezioni apprese da diverse istituzioni e organizzazioni nazionali e internazionali, ISISC ha implementato un programma di formazione suddiviso in 3 sezioni, per un totale di 8 giorni lavorativi. I primi 3 giorni di lavoro sono stati dedicati al quadro giuridico e normativo delle varie istituzioni e commissioni nazionali e internazionali, alle modalità della giustizia di transizione e all'Alta Commissione Irachena per i Diritti Umani stessa e al suo mandato alla luce della Costituzione irachena. Il risultato principale di questa sotto-fase è stato una valutazione del tipo di chiarimenti e di passi in avanti necessari a definire chiaramente il mandato e le competenze della Commissione. Questo è fondamentale per evitare conflitti istituzionali e scontri tra le varie autorità nel futuro. La successiva fase, anch'essa di 3 giorni, è stata dedicata alla formazione specifica sugli standard e i metodi investigativi. Le sessioni di formazione hanno trattato:

- gli standard per la preparazione di piani investigativi;
- come parlare con le vittime e i testimoni;
- modalità per lo svolgimento delle visite sul campo;
- come raccogliere ed archiviare i dati e le prove.

Gli ultimi 2 giorni di lavoro sono stati interamente dedicati alla discussione generale dei problemi pratici e a casi di studio.

Le sessioni di formazione sono state tenute da 8 esperti di fama internazionale nel campo dei diritti umani e degli organismi e missioni di accertamento dei fatti. Gli esperti hanno affrontato i temi nel quadro di uno studio comparativo delle situazioni attuali, in particolare nel contesto delle migliori prassi internazionali. Il programma di formazione comprendeva anche l'esperienza reale degli esperti e varie esercitazioni pratiche, tra cui un caso simulato che ha permesso ai partecipanti di rafforzare i concetti insegnati durante il corso.

4.3 IRAN

Il meeting di esperti su "*I Diritti Umani nel Sistema di Giustizia Penale*", organizzato tra il 29 Novembre e l'1 Dicembre in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri italiano, ha affrontato il tema dei diritti umani relativamente al diritto penale ed alla procedura penale in Iran, ovviamente includendo anche la tematica relativa alla pena, basandosi su un raffronto fra il Codice Penale e di Procedura Penale iraniano, quello italiano, e gli standard internazionali, riconosciuti sia dal Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici, sia da quello che possiamo definire il diritto internazionale consuetudinario in base ai "Commenti" delle varie organizzazioni per i diritti umani, in particolare dal Comitato sui Diritti Civili e Politici.

Prima della conduzione del seminario è stato predisposto dall'ISISC un *working paper* sui temi dell'incontro. Tale contributo è stato essenzialmente basato sul diritto internazionale ed il diritto comparato, con riferimento alla Costituzione ed al diritto penale ed alla procedura penale iraniani. Questo *working paper* è stato inviato alla controparte iraniana, e l'incontro si è sviluppato quindi su questo documento, che è stato discusso sotto forma di una riunione di esperti, riflettendo e riprendendo così la nozione assolutamente paritaria di tale attività.

I partecipanti erano suddivisi in due delegazioni: una Iraniana, composta da 15 esperti in materia di diritti umani e diritto penale e procedura penale, ed una delegazione italiana composta da magistrati e Professori Universitari. I temi affrontati sono stati:

- Raffronto tra i sistemi penali italiano ed iraniano – Approfondimenti sui rispettivi apparati giudiziari;
- Un'analisi comparativa dell'attuazione dei diritti umani a livello nazionale: le esperienze in Italia e Iran;
- Giusto processo e protezione dei diritti della difesa;
- Impianto sanzionatorio negli ordinamenti italiano ed iraniano. Le regole di prova e le procedure penali per i reati che prevedano la pena di morte nel diritto iraniano e la loro conformità alle norme e standard internazionali e comparati.

4.4 EGITTO

Nel giugno 2014, ISISC e l'Agenzia per lo Sviluppo Internazionale Svedese (SIDA) hanno siglato un contratto per la realizzazione di un progetto di 3 anni a sostegno della giustizia egiziana, per promuovere lo Stato di diritto, i diritti umani e l'efficacia ed efficienza del funzionamento del sistema giuridico egiziano.

Il progetto di "*Assistenza Tecnica a Sostegno del Sistema Giuridico Egiziano: Attività di formazione sui diritti umani*" sarà diviso in cinque fasi: 1) Valutazione dei bisogni formativi e sviluppo di programmi/materiali; 2) Formazione dei formatori; 3) Formazione nazionale; 4) Assistenza tecnica all'Ufficio Legislativo all'interno del Ministero della Giustizia e al Segretariato

generale del Parlamento; e 5) Valutazione dell'applicazione della legge sui diritti umani nei tribunali egiziani.

Le attività di formazione riguarderanno un totale di 810 giudici, procuratori e funzionari di polizia, e prevedono la formazione di 60 nuovi formatori, provenienti da ciascuno di questi profili professionali, i quali in futuro condurranno a loro volta altri corsi di formazione. Inoltre, il programma comporterà lo sviluppo di programmi di studio e materiali di formazione da usare sia in questo programma, che in programmi di formazione futuri. Il programma formerà inoltre 30 professionisti che operano negli uffici legislativi, all'interno di un programma di formazione pilota unico nel suo genere. Durante l'ultima fase verrà condotta una valutazione dell'applicazione della legge sui diritti umani nei tribunali egiziani.

Obiettivo generale di questo progetto è quello di gettare le basi per la creazione di una cultura professionale per il rispetto dei diritti umani in tutto il sistema della giustizia egiziana. In questo modo, l'ISISC spera di facilitare una transizione in virtù della quale il sistema giuridico del Paese diventi un sostenitore dei diritti umani. Per fare ciò, ogni settore professionale operante nel sistema giuridico egiziano (giudici, procuratori e agenti di polizia) deve comprendere profondamente i diritti umani ed essere consapevole del proprio ruolo in quanto protettore dei diritti umani. Il programma si propone i seguenti obiettivi: sviluppare materiali di formazione e programmi di studio per agenti di polizia, procuratori e giudici egiziani su questioni relative ai diritti umani; migliorare le competenze di poliziotti, procuratori e giudici egiziani nell'applicazione sostanziale e pratica della legge sui diritti umani; promuovere un programma efficace e autosufficiente in cui nuovi formatori, una volta formati, possano diffondere le informazioni acquisite e gestire corsi di formazione nazionali in maniera indipendente e nel lungo periodo; fornire un elenco di esperti nel campo dei diritti umani che possano fornire consulenza agli uffici legislativi; migliorare le competenze del personale coinvolto nella stesura, modifica e revisione della legislazione sulla promozione e il rispetto dei diritti umani; monitorare l'attuazione della legge sui diritti umani, con particolare riguardo ai diritti delle donne e delle minoranze, nei tribunali egiziani.

Nel corso del primo semestre del progetto, è stata condotta la "*Fase I: Valutazione dei bisogni formativi*" sotto la supervisione e il coordinamento del Prof. M. Cherif Bassiouni e del Giudice Khaled Ahmed. Sono stati prodotti due rapporti (uno per giudici e procuratori, l'altro per i funzionari di polizia e le forze dell'ordine), mentre i programmi di studio e i materiali di formazione saranno completati entro la fine dell'anno.

Nell'ambito del progetto, sono stati firmati accordi ufficiali di cooperazione con il Ministero della Giustizia, la Procura Generale e il Centro Nazionale di Studi Giudiziari egiziani.

4.5 LIBANO

A Dicembre 2012 si è chiuso il progetto "*Capacity Building of the Lebanese Judiciary*" ("*Rafforzamento delle Capacità della Magistratura Libanese*"), finanziato dalla Commissione Europea e implementato da ISISC in qualità di membro del consorzio costituito da Justice Coopération Internationale - JCI (Francia) in qualità di leader, e dall'Ecole Nationale de la Magistrature (Francia) e la Fundacion internacional y para Iberoamérica Administracion y Politicas Publicas - FIIAPP (Spagna). Tale progetto era finalizzato a sostenere il sistema giuridico libanese nei suoi sforzi per aumentare la propria efficienza, credibilità e modernità, con lo scopo in particolare di favorire l'ulteriore acquisizione di professionalità dei vari attori del settore giudiziario locale.

Nell'ambito di questo progetto, l'Istituto ha selezionato altri due esperti internazionali, che hanno lavorato per l'"Attività 1.5. - Elaborazione di una strategia per la formazione continua a lungo termine di giudici, cancellieri, ufficiali dei tribunali, notai, periti ed esperti forensi" e l'"Attività 2.1.2.3. - Seminario di formazione a beneficio dei giudici - Modulo penale - Focus sugli

stupefacenti". La prima attività, che si è tenuta a Beirut il 23-26 Giugno, si proponeva di progettare e condurre un programma di formazione efficace per tutti gli attori giudiziari, anche nell'ambito degli istituti di formazione, fornendo una formazione sostenibile a tutti gli attori giudiziari. La seconda attività, che ha avuto luogo a Beirut il 24-26 Novembre 2014, si è concentrata sulla classificazione degli stupefacenti, anche in relazione alla qualificazione giuridica.

Nel 2014, la Commissione Europea ha affidato al consorzio guidato da Legal Agenda (Libano), con ISISC e la International Commission of Jurists (ICJ) come *co-applicant*, l'attuazione del progetto "*The Independence of the Judiciary in Lebanon: a Social Priority*" ("*L'indipendenza del potere giudiziario in Libano: una priorità sociale*"). Il progetto è iniziato ufficialmente nel mese di Novembre 2014 e durerà 36 mesi. Gli obiettivi generali del progetto sono: garantire l'indipendenza del potere giudiziario in Libano, e dare lo status di priorità sociale all'indipendenza del potere giudiziario in Libano. L'obiettivo specifico è quello di creare un ambiente favorevole al cambio di percezioni e pratiche relative all'indipendenza del potere giudiziario. Questo obiettivo non implica solo la redazione di progetti di legge per conformarsi agli standard internazionali in questo campo, ma soprattutto promuovere una cultura di indipendenza della magistratura tra i giudici, i professionisti e la società civile libanese.

Questi obiettivi saranno raggiunti attraverso le seguenti attività:

- Individuare con un approccio multidisciplinare le violazioni legali, nonché pratiche, all'indipendenza del potere giudiziario e le loro soluzioni pragmatiche. I risultati saranno resi noti in una conferenza nazionale e discussi in una serie di dibattiti e dialoghi pubblici.
- Sensibilizzare i cittadini libanesi, in generale, e le ONG in particolare, sull'importanza sociale dell'indipendenza del potere giudiziario. Il progetto realizzerà questa attività attraverso diversi tipi di dibattiti, strumenti e programmi di formazione.
- Rafforzare la solidarietà dei giudici a livello nazionale e regionale. Il progetto sosterrà la creazione di un'associazione di magistrati in Libano, e garantirà la condivisione a livello regionale di buone pratiche ed esperienze.
- Produrre e diffondere attivamente diverse tipologie di documenti che possano ristrutturare i dibattiti pubblici e professionali circa l'indipendenza del potere giudiziario (progetti di legge, codici di condotta, manuali di valutazione giudiziale, etc.).
- Migliorare le capacità di monitoraggio professionale dei media e delle ONG al fine di aprire la questione dell'indipendenza della magistratura al di là degli ambienti ufficiali tradizionali.

4.6 ALTRI PAESI DELL'AREA MENA (NORD AFRICA E MEDIO ORIENTE)

A Novembre 2014, l'ISISC ha ospitato un workshop organizzato con l'International Centre for Asset Recovery (ICAR) del Basel Institute on Governance. Questo workshop per i Paesi dell'Area MENA (Nord Africa e Medio Oriente) ha affrontato il tema dell' "*Assistenza giudiziaria reciproca e l'uso improprio delle società offshore*", e ha coinvolto 18 procuratori e investigatori di polizia provenienti da 5 diversi Paesi dell'Area MENA: Iraq, Giordania, Libano, Palestina e Tunisia.

Obiettivo principale di questo programma di formazione è stato pertanto quello di migliorare la capacità delle principali agenzie governative dell'Area MENA di analizzare, investigare e perseguire i casi di corruzione internazionale, e svelare la proprietà effettiva dei beni criminali. Un altro importante scopo del programma è stato inoltre quello di assistere le autorità di questi Paesi nel migliorare la capacità del proprio personale di affrontare efficacemente una richiesta di assistenza estera avanzata alle giurisdizioni straniere competenti.

L'attività bancaria e le strutture offshore rimangono un investimento molto redditizio e un mezzo con cui i criminali possono nascondere i loro proventi illeciti e distanziare se stessi dalla proprietà effettiva dei beni rubati. Pertanto, il workshop si è concentrato sulle società offshore, i

trust, la facilità di incorporazione, la segretezza, la stratificazione dei trust e delle società di comodo, la capacità di identificare la proprietà effettiva dei beni e l'attività bancaria offshore.

Il workshop ha previsto la partecipazione di 2 formatori e di 4 esperti internazionali nel campo del recupero dei beni e della cooperazione internazionale, provenienti da centri finanziari quali il Regno Unito, la Svizzera e il Libano. Il loro coinvolgimento si spera consentirà di incrementare il livello di cooperazione internazionale con i paesi dell'Area MENA, al fine di combattere la corruzione transnazionale e facilitare il recupero dei patrimoni illegali occultati all'estero, oltre a fornire ai partecipanti una maggiore comprensione dei requisiti di legge nazionali per la cooperazione internazionale, e delle strutture offshore, quali i trust e le corporazioni internazionali.

4.7 LIBIA

Dal 16 al 26 Marzo 2014, l'ISISC, in collaborazione con il Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP) - Libia, ha condotto un progetto denominato *“Programma di rafforzamento dello stato di diritto e dell'accesso alla giustizia in Libia durante la transizione verso la democrazia”*. Il progetto ha cercato di sviluppare la capacità di fornire servizi efficienti ed equi da parte delle principali istituzioni, di facilitare il recupero e promuovere lo sviluppo del Paese, di rafforzare le occasioni per la società civile e il popolo libico di avere accesso alla giustizia, risolvere le controversie, e costruire la pace. Di conseguenza, il progetto si è proposto di contribuire al raggiungimento di tre risultati importanti per il Paese: rafforzare le capacità delle istituzioni giuridiche libiche di fornire servizi, in maniera tale da favorire la transizione verso la democrazia; migliorare l'accesso alla giustizia per le popolazioni colpite dal conflitto, in particolare le vittime delle violenze sessuali e di genere (SGBV), le donne e gli sfollati; e portare avanti l'attuazione del processo di giustizia transizionale.

Con questi fini è stata organizzata una visita di studio nei Paesi Bassi e in Italia in favore di 8 alti magistrati libici, tra cui il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura. Gli incontri dell'Aia si sono svolti alla Corte Suprema di Cassazione olandese; Eurojust; Corte Penale Internazionale (ICC); Tribunale Penale Internazionale per la ex Jugoslavia (ICTY); Ministero della Sicurezza e della Giustizia; Tribunale Speciale per il Libano (STL) e Corte Internazionale di Giustizia (ICJ). A Roma la delegazione libica ha visitato il Ministero della Giustizia; il Consiglio Superiore della Magistratura; la Corte Suprema di Cassazione; e la Direzione Nazionale Antimafia.

La visita di studio ha fornito l'occasione ai giudici libici di confrontarsi con le esperienze ed il know-how internazionale, acquisendo maggiore familiarità con l'organizzazione, la gestione e le funzioni dei sistemi giudiziari di determinati paesi europei, selezionati quale modello funzionale nell'ottica dello sviluppo e del miglioramento del sistema giuridico libico.

5. ACCORDI ISTITUZIONALI

Come risultato delle proprie attività e grazie al suo prestigio, nel 2014 l'ISISC ha concluso accordi di cooperazione con le seguenti istituzioni:

- Scuola Superiore della Magistratura - SSM (Italia)
- Ministero della Giustizia (Egitto)
- Procura Generale (Egitto)
- Centro Nazionale di Studi Giuridici (Egitto)
- Consiglio Giudiziario (Kurdistan iracheno)
- International Institute for Justice and the Rule of Law (Malta)

Oltre a questi accordi, va segnalato che sia il Ministero della Giustizia e dell'Interno italiani, che la Scuola Superiore della Magistratura italiana, hanno fatto richiesta alla Commissione Europea affinché all'ISISC venisse concesso lo status di *ad hoc mandated body* per partecipare a bandi europei. Inoltre, il Ministero degli Esteri ha inserito l'ISISC - assieme a UNICRI, UNIDROIT, Venice Commission del Consiglio d'Europa, IDLO e Istituto Internazionale di Diritto Umanitario - fra gli Enti di Rilevanza Internazionale da consultare regolarmente (le prime due riunioni si sono tenute quest'anno). Infine, il Ministero degli Esteri ha aderito all'istituzione dell'International Institute for Justice and the Rule of Law (IIJ) di Malta, prevedendo nell'atto costitutivo che l'ISISC, garantirà il contributo scientifico in sua vece, motivo per cui un rappresentante dell'ISISC è stato inserito nel Comitato di Consulenza di questa nuova importante fondazione istituita dal Global Counter-Terrorism Forum.

6. CONCLUSIONI

Nel 2014 l'ISISC ha svolto 25 attività scientifiche e culturali coinvolgendo complessivamente 2.712 partecipanti e cooperando con oltre 70 istituzioni.

Ad ulteriore conferma della rinnovata rilevanza e prestigio acquisiti dall'ISISC, stanno non solo il numero di istituzioni e associazioni che hanno cooperato nell'organizzazione e nell'esecuzione dei progetti dell'ISISC quest'anno (oltre 70), ma le firme di nuovi accordi istituzionali (fra tutti con il Ministero della Giustizia egiziano e la nomina di un rappresentante ISISC all'interno del Comitato di Consulenza dell'International Institute for Justice and the Rule of Law di Malta), ed il conferimento dello status di *ad hoc mandated body* per la presentazione di proposte di gemellaggio con il Ministero della Giustizia e dell'Interno italiani, la Scuola Superiore della Magistratura (SSM) e il Consiglio Superiore della Magistratura. Oltre a tali dati, è indicativo del successo di quest'anno anche il numero di seminari e conferenze cui i rappresentanti ISISC sono stati invitati a partecipare e a presentare i programmi, le ricerche e le attività dell'Istituto. Doveroso inoltre ricordare come, già a fine 2014, siano state poste le basi per nuove cooperazioni nel 2015 con altre istituzioni, fra cui la Procura Generale del Qatar e lo United Nations Alliance of Civilizations.

Tutto ciò nonostante il sostanziale azzeramento di tutti i contributi diretti degli enti fondatori dell'ISISC. Si fa presente come nel biennio 2013-2014 l'ISISC abbia ricevuto da tutti i propri enti fondatori la somma totale di 22.000 euro. La sopravvivenza dell'Istituto è stata resa possibile solo grazie ad un sostanziale autofinanziamento, raggiunto con l'ottenimento di nuovi progetti, donazioni ed una contestuale attenta politica di contenimento dei costi. Doveroso è in ogni caso fare presente come, anche nel 2014, l'impatto economico del lavoro dell'ISISC sia stato, a livello locale e regionale, quanto mai imponente.

Per quanto riguarda le attività di assistenza tecnica bilaterali, il programma per il 2014 avrà la sua naturale continuazione nel 2015. È stato difatti firmato il rinnovo per il progetto di assistenza tecnica bilaterale a favore del Ministero dell'Interno del Bahrain: tre seminari i quali coinvolgeranno oltre 60 partecipanti e 25 esperti. Nella prima metà dell'anno si svolgerà a Siracusa la seconda fase del progetto in supporto del settore della giustizia egiziano, ovvero la formazione dei formatori (60 fra giudici, procuratori ed ufficiali di polizia). Per quanto riguarda le attività di assistenza tecnica multilaterali, l'ISISC continuerà il proprio lavoro in Libano, dove è attualmente impegnato in un nuovo progetto.

Sempre nell'ambito della cooperazione bilaterale (Progetti di Gemellaggio), l'ISISC è in attesa dei risultati di 2 bandi di gara a livello europeo, finanziati dalla Commissione Europea, e sta

già valutando, predisponendo e programmando il proprio lavoro per partecipare a bandi di gara, attualmente in fase di forecast, riguardanti la Giordania, la Palestina, la Tunisia e la Libia.

Fra i risultati dell'importantissimo meeting, organizzato con il supporto del Ministero degli Affari Esteri italiano, al quale ha partecipato una delegazione ufficiale proveniente dalla Repubblica Islamica dell'Iran ed una delegazione ufficiale italiana, ricordiamo l'accordo fra le delegazioni di proseguire il lavoro iniziato a Siracusa anche nel prossimo anno, ripetendo l'esperienza del 2014 questa volta a Teheran.

Nel campo della formazione, i corsi organizzati dall'Istituto nel 2014, singolarmente o in cooperazione con altri partner, hanno ottenuto riscontri sia in termini di partecipazione quanto di feedback eccellenti. In considerazione di ciò, ed in considerazione della *mission* stessa dell'Istituto, vi è l'intenzione per il 2015 di organizzare nuovamente tutte le attività formative già svolte nel 2014. Già assicurata nel nuovo anno la riproposizione del Corso di Specializzazione per Giovani Penalisti in Diritto Penale Internazionale (quindicesima edizione), per il quale si punterà, per la prima volta dalla sua nascita, ad un regime di completo auto-finanziamento, e della sesta edizione della Scuola per Dottorandi "Giuliano Vassalli", con l'augurio che il Comune di Noto, finanziatore delle ultime 2 edizioni, sia in grado di confermare il generoso contributo. Di particolare rilievo infine le attività di formazione che si svolgeranno all'ISISC per i magistrati italiani grazie all'accordo concluso con la Scuola Superiore della Magistratura (SSM): infatti, si svolgerà proprio a Siracusa l'unico seminario fuori dalla sede naturale di Scandicci o quella decentrata di Roma della SSM.

Per quanto riguarda i programmi di ricerca inaugurati nel 2014 su tematiche quali il flusso di migranti e la radicalizzazione, nel 2015 verranno presentati durante incontri e seminari internazionali, a Siracusa ed in Qatar.

Come già nel 2014, nel 2015 si perseguirà un continuo rafforzamento delle capacità di ricerca dell'ISISC attraverso lo sviluppo di programmi di ricerca su base permanente, coinvolgendo giovani studiosi ed accademici in attività di ricerca condotte sia direttamente a Siracusa, sia a distanza, e solo in cooperazione con l'ISISC. In questo modo, non solo l'ISISC perseguirebbe la propria *mission* istituzionale di formazione e diffusione del diritto, ma otterrebbe risorse umane extra per il proprio lavoro scientifico, allo stesso tempo migliorando ulteriormente i rapporti con il mondo della ricerca e le Università e aumentando la propria visibilità quale istituzione di ricerca.

Un'ulteriore nota positiva è rappresentata dalla biblioteca, che si è notevolmente ampliata anche quest'anno, grazie all'acquisizione, nel corso del solo 2014, di 174 nuovi libri, frutto in molti casi di donazioni. Ad oggi la biblioteca dell'ISISC conta ben 23.826 volumi scientifici e accademici, costituendo una raccolta unica nel settore del diritto penale internazionale a livello italiano.

Infine, il nuovo sito web dell'ISISC (www.isisc.org), lanciato ad Aprile 2014, si conferma uno strumento valido, che aiuta ad aumentare la visibilità nazionale ed internazionale dell'Istituto. Nei mesi compresi fra Aprile e Novembre 2014, il sito ha registrato 9.266 visitatori e 29.855 visualizzazioni di pagine web. Anche la nuova pagina Facebook dell'Istituto conta ormai ben 851 iscritti, che seguono regolarmente i post relativi alle varie attività dell'Istituto.

A fronte di quanto sopra esposto, un dato di particolare rilievo è quello economico, dal quale si evince che le attività organizzate dall'ISISC nel 2014 hanno avuto un rilevante impatto diretto anche per la Città e la Provincia di Siracusa, grazie alla presenza di oltre 2.000 partecipanti provenienti da diverse parti del mondo, nel corso di tutto l'anno, per un totale di circa 3.000 giornate

di presenza media in città. Di conseguenza, la Città, la Provincia e la Regione hanno goduto di benefici economici diretti per € 1.160.000 (impossibile calcolare quelli indiretti ma forse equiparabili a quelli diretti), che hanno largamente superato il contributo finanziario concesso dalla Regione Siciliana.

In conclusione, è estremamente triste constatare come, a fronte dei notevoli sforzi del Consiglio di Amministrazione, dello staff, dei collaboratori e degli amici dell'Istituto, ai quali corrispondono notevoli riconoscimenti e successi nazionali e internazionali, oltre che sostanziali benefici economici al territorio di Siracusa e provincia, non corrisponda un'adeguata attenzione e sostegno delle istituzioni regionali. Tale disinteresse rischia prima o poi di mettere a repentaglio la sostenibilità di una realtà scientifica che rappresenta uno straordinario vanto, non solo per il territorio siciliano, ma per l'intero Paese e la comunità scientifica internazionale.

ELENCO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA'

1. *Tipo di attività:* Programma di Assistenza Tecnica
Titolo dell'attività: PROGRAMMA DI ASSISTENZA TECNICA A SOSTEGNO DELLA MAGISTRATURA E DEL SETTORE GIUSTIZIA IN BAHRAIN SULLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI E IL RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ DI INDAGINE E DI PERSEGUIMENTO DEI CRIMINI DELLA PROCURA GENERALE (MoJ II - 2° Training)
Luogo: Siracusa (Italia), Strasburgo (Francia), Berlino (Germania)
Data: 27 Gennaio - 16 Febbraio 2014
Finanziato da: Governo del Bahrain
In collaborazione con: Governo del Bahrain
Lingua: Arabo, Inglese e Italiano
Partecipanti: 19 partecipanti, 12 relatori
A cura di: Prof. M. Cherif Bassiouni

2. *Tipo di attività:* Programma di Assistenza Tecnica
Titolo dell'attività: PROGRAMMA DI ASSISTENZA TECNICA A SOSTEGNO DEL MINISTERO DEGLI INTERNI DEL BAHRAIN PER FUNZIONARI DI POLIZIA E DELLE FORZE DELL'ORDINE (MoI II - 2° Training)
Luogo: Siracusa, Catania e Roma (Italia), Madrid (Spagna)
Data: 27 Gennaio - 16 Febbraio 2014
Finanziato da: Governo del Bahrain
In collaborazione con: Governo del Bahrain
Lingua: Arabo, Inglese e Italiano
Partecipanti: 19 partecipanti, 13 relatori
A cura di: Prof. M. Cherif Bassiouni

3. *Tipo di attività:* Programma di Assistenza Tecnica
Titolo dell'attività: PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DELLO STATO DI DIRITTO E DELL'ACCESSO ALLA GIUSTIZIA IN LIBIA DURANTE LA TRANSIZIONE VERSO LA DEMOCRAZIA - STUDY TOUR PER GIUDICI LIBICI DI ALTO LIVELLO
Luogo: L'Aja (Paesi Bassi), Roma (Italia)
Data: 16 - 26 Marzo 2014
Co-finanziato da: Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP)
In collaborazione con: Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP)
Lingua: Arabo, Inglese e Italiano
Partecipanti: 8 partecipanti
A cura di: Dr. Giovanni Pasqua

4. *Tipo di attività:* Programma di Assistenza Tecnica
Titolo dell'attività: PROGRAMMA DI ASSISTENZA TECNICA A SOSTEGNO DELLA MAGISTRATURA E DEL SETTORE GIUSTIZIA IN BAHRAIN SULLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI E IL RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ DI INDAGINE E DI PERSEGUIMENTO DEI CRIMINI DELLA PROCURA GENERALE (MoJ II - 3° Training)
Luogo: Siracusa, Catania e Roma (Italia), Strasburgo (Francia), Berlino (Germania)
Data: 27 Aprile - 18 Maggio 2014
Finanziato da: Governo del Bahrain

In collaborazione con: Governo del Bahrain

Lingua: Arabo, Inglese e Italiano

Partecipanti: 21 partecipanti, 9 relatori

A cura di: Prof. M. Cherif Bassiouni

5. *Tipo di attività:* Programma di Assistenza Tecnica
Titolo dell'attività: PROGRAMMA DI ASSISTENZA TECNICA A SOSTEGNO DEL MINISTERO DEGLI INTERNI DEL BAHRAIN PER FUNZIONARI DI POLIZIA E DELLE FORZE DELL'ORDINE (MoI II - 3° Training)
Luogo: Siracusa e Roma (Italia), Madrid (Spagna)
Data: 27 Aprile - 18 Maggio 2014
Finanziato da: Governo del Bahrain
In collaborazione con: Governo del Bahrain
Lingua: Arabo, Inglese e Italiano
Partecipanti: 19 partecipanti, 13 relatori
A cura di: Prof. M. Cherif Bassiouni

6. *Tipo di attività:* Workshop Internazionale
Titolo dell'attività: COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN MATERIA PENALE: LACUNE E PROSPETTIVE ATTUALI DELLE LEGISLAZIONI NAZIONALI, REGIONALI E INTERNAZIONALI (Workshop all'interno della 23ma Commissione sulla prevenzione del crimine e la giustizia penale (CCPCJ))
Luogo: Vienna (Austria)
Data: 12 Maggio 2014
In collaborazione con: United Nations Crime Prevention and Criminal Justice Programme Network (PNI)
Lingua: Inglese
Partecipanti: Circa 75 partecipanti, 4 esperti
A cura di: Dr. Filippo Musca

7. *Tipo di attività:* Programma di Formazione
Titolo dell'attività: 14° CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE PER GIOVANI PENALISTI: "L'EFFICACIA DEL DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE NELLA PREVENZIONE E NEL CONTROLLO DELLA CRIMINALITÀ TRANSNAZIONALE E INTERNAZIONALE"
Luogo: Siracusa
Data: 18-28 Maggio 2014
In collaborazione con: Johns Hopkins University, School of Advanced International Studies, Associazione Internazionale di Diritto Penale (AIDP), Università di Palermo, Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Middlesex, Dipartimento di Giurisprudenza, e Irish Centre for Human Rights, National University of Ireland
Lingua: Inglese
Partecipanti: 59 partecipanti, 21 relatori
A cura di: Prof. M. Cherif Bassiouni

8. *Tipo di attività:* Conferenza Nazionale
Titolo dell'attività: GIUSTIZIA E LETTERATURA AGLI ALBORI DELLA CULTURA OCCIDENTALE
Luogo: Siracusa
Data: 24 Maggio 2014

In collaborazione con: Istituto Nazionale del Dramma Antico (INDA), Associazione Amici dell'INDA e Ordine degli Avvocati di Siracusa

Lingua: Italiano

Partecipanti: Circa 50 partecipanti, 3 esperti

A cura di: Avv. Ettore Randazzo

9. *Tipo di attività:* Gruppo di Lavoro Internazionale
Titolo dell'attività: LA GIUSTIZIA NELLA FASE DEL DOPO-GUERRA: IL DIRITTO ISLAMICO E LE COMUNITÀ MUSULMANE COME SOGGETTI INTERESSATI AD UNA TRANSIZIONE RIUSCITA (Gruppo di Lavoro all'interno del FORUM USA-MONDO ISLAMICO 2014)
Luogo: Doha (Qatar)
Data: 9 Giugno 2014
In collaborazione con: United States Institute of Peace, Università di Syracuse
Lingua: Inglese
Partecipanti: Circa 200 partecipanti, 4 esperti
A cura di: Prof. M. Cherif Bassiouni
10. *Tipo di attività:* Seminario Nazionale
Titolo dell'attività: AGON 2014: DAL DRAMMA CLASSICO ALLA SIMULAZIONE PROCESSUALE
Luogo: Siracusa
Data: 14 Giugno 2014
In collaborazione con: Istituto Nazionale del Dramma Antico (INDA), Associazione Amici dell'INDA e Ordine degli Avvocati di Siracusa
Lingua: Italiano
Partecipanti: Circa 1500 partecipanti, 3 esperti
A cura di: Avv. Ettore Randazzo
11. *Tipo di attività:* Programma di Assistenza Tecnica
Titolo dell'attività: RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ DELLA MAGISTRATURA LIBANESE (Attività 1.5. - Elaborazione di una strategia per la formazione continua a lungo termine di giudici, cancellieri, ufficiali dei tribunali, notai, periti ed esperti forensi)
Luogo: Beirut (Libano)
Data: 23-26 Giugno 2014
Finanziato da: Commissione Europea
In collaborazione con: Justice Coopération Internationale (JCI), Ecole Nationale de la Magistrature e Fundacion internacional y para Iberoamérica Administracion y Politicas Publicas (FIIAPP)
Lingua: Inglese e Francese
Partecipanti: 8 partecipanti
A cura di: Dr. Giovanni Pasqua
12. *Tipo di attività:* Riunione di Esperti
Titolo dell'attività: L'IMPATTO DELLA GLOBALIZZAZIONE SUL FUTURO DEI DIRITTI UMANI E DELLA GIUSTIZIA PENALE INTERNAZIONALE
Luogo: Siracusa
Data: 3-7 Settembre 2014
Finanziato da: Regione Sicilia e ISISC

In collaborazione con: International Bar Association e Associazione Internazionale di Diritto Penale (AIDP)

Patrocinato da: Presidenza della Repubblica Italiana, Ministero degli Affari Esteri italiano e Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea

Lingua: Inglese

Partecipanti: 62 partecipanti, 31 relatori

A cura di: Prof. M. Cherif Bassiouni

13. *Tipo di attività:* Programma di Formazione
Titolo dell'attività: QUINTO CORSO DI FORMAZIONE INTERDOTTORALE DI DIRITTO E PROCEDURA PENALE "GIULIANO VASSALLI" PER DOTTORANDI E DOTTORI DI RICERCA
Luogo: Noto (Siracusa)
Data: 18-21 Settembre 2014
Co-finanziato da: Comune di Noto
In collaborazione con: AIDP – Gruppo italiano
Lingua: Italiano
Partecipanti: 58 partecipanti, 10 relatori
A cura di: Prof. Alfonso Stile e Dr. Giovanni Pasqua
14. *Tipo di attività:* Conferenza Internazionale
Titolo dell'attività: MUTUO RICONOSCIMENTO DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE E DELLA CONFISCA 15 ANNI DOPO TAMPERE: UN ULTERIORE STRUMENTO PER PRIVARE I CRIMINALI DEI LORO BENI ILLECITI IN TUTTA L'UNIONE
Luogo: Siracusa
Data: 22-23 Settembre 2014
Co-finanziato da: Commissione Europea
In collaborazione con: Commissione Europea e Ministero della Giustizia italiano
Patrocinato da: Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea
Lingua: Inglese e Italiano
Partecipanti: 64 partecipanti, 26 relatori
A cura di: Dr. Giovanni Pasqua
15. *Tipo di attività:* Programma di Assistenza Tecnica
Titolo dell'attività: ASSISTENZA TECNICA A SOSTEGNO DEL SISTEMA GIURIDICO EGIZIANO: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SUI DIRITTI UMANI - FASE I: VALUTAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI
Luogo: Cairo (Egitto)
Data: 2 Ottobre - 15 Novembre 2014
Finanziato da: Agenzia per lo Sviluppo Internazionale Svedese (SIDA)
Lingua: Arabo
A cura di: Prof. M. Cherif Bassiouni
16. *Tipo di attività:* Programma di Assistenza Tecnica
Titolo dell'attività: PROGRAMMA DI ASSISTENZA TECNICA SUI DIRITTI UMANI, I RIFUGIATI E I RICHIEDENTI ASILO PER ATTORI DEL SETTORE GIUSTIZIA (GIUDICI, PUBBLICI MINISTERI) E ATTIVISTI DELLE ONG/CSO NEL KURDISTAN IRACHENO
Luogo: Siracusa e Roma (Italia), Ginevra (Svizzera)
Data: 19 Ottobre - 8 Novembre 2014

Finanziato da: Ministero degli Affari Esteri italiano
In collaborazione con: Ministero degli Affari Esteri italiano
Lingua: Arabo, Inglese e Italiano
Partecipanti: 14 partecipanti, 7 relatori
A cura di: Prof. M. Cherif Bassiouni

17. *Tipo di attività:* Programma di Assistenza Tecnica
Titolo dell'attività: L'ASSISTENZA GIUDIZIARIA RECIPROCA E L'USO IMPROPRIO DELLE SOCIETÀ OFFSHORE
Luogo: Siracusa
Data: 2-8 Novembre 2014
Finanziato da: Basel Institute on Governance
In collaborazione con: Basel Institute on Governance
Lingua: Inglese e Arabo
Partecipanti: 18 partecipanti, 6 relatori
A cura di: Dr. Giovanni Pasqua
18. *Tipo di attività:* Conferenza Nazionale
Titolo dell'attività: TRAFFICO DI MIGRANTI: SICILIA, ITALIA, EUROPA?
Luogo: Palermo (Italia)
Data: 19-20 Novembre 2014
In collaborazione con: Dipartimento di Scienze Giuridiche, Università di Palermo
Lingua: Italiano
Partecipanti: Circa 100 partecipanti, 29 esperti
A cura di: Prof. Vincenzo Militello
19. *Tipo di attività:* Programma di Assistenza Tecnica
Titolo dell'attività: RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ DELLA MAGISTRATURA LIBANESE (Attività 2.1.2.3. - Seminario di formazione a beneficio dei giudici - Modulo penale - Focus sugli stupefacenti)
Luogo: Beirut (Libano)
Data: 24-26 Novembre 2014
Finanziato da: Commissione Europea
In collaborazione con: Justice Coopération Internationale (JCI), Ecole Nationale de la Magistrature e Fundacion internacional y para Iberoamérica Administracion y Politicas Publicas (FIIAPP)
Lingua: Inglese e Francese
Partecipanti: 25 partecipanti, 4 esperti
A cura di: Dr. Giovanni Pasqua
20. *Tipo di attività:* Meeting di Esperti
Titolo dell'attività: I DIRITTI UMANI NEL SISTEMA DI GIUSTIZIA PENALE
Luogo: Siracusa
Data: 28 Novembre - 2 Dicembre 2014
Co-finanziato da: Ministero degli Affari Esteri italiano
In collaborazione con: Ministero degli Affari Esteri italiano
Lingua: Farsi e Italiano
Partecipanti: 30 partecipanti
A cura di: Prof. M. Cherif Bassiouni

- 21.** *Tipo di attività:* Programma di Assistenza Tecnica
Titolo dell'attività: L'INDIPENDENZA DEL POTERE GIUDIZIARIO IN LIBANO: UNA PRIORITÀ SOCIALE
Luogo: Beirut (Libano)
Data: Novembre 2014-Maggio 2017
Finanziato da: Commissione Europea
In collaborazione con: Legal Agenda, International Commission of Jurists (ICJ)
Lingua: Inglese e Francese
A cura di: Dr. Giovanni Pasqua
- 22.** *Tipo di attività:* Programma di Assistenza Tecnica
Titolo dell'attività: FORMAZIONE A FAVORE DELL'ALTA COMMISSIONE IRACHENA PER I DIRITTI UMANI
Luogo: Siracusa
Data: 1-11 Dicembre 2014
Finanziato da: Ufficio delle Nazioni Unite per i Servizi ed i Progetti (UNOPS)
In collaborazione con: Ufficio delle Nazioni Unite per i Servizi ed i Progetti (UNOPS)
Lingua: Arabo e Inglese
Partecipanti: 6 partecipanti, 7 relatori
A cura di: Prof. M. Cherif Bassiouni
- 23.** *Tipo di attività:* Conferenza Internazionale
Titolo dell'attività: PROMUOVERE LA RESPONSABILITÀ PER LE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI - PROCESSARE IN MANIERA EFFICACE ED EFFICIENTE I CRIMINI DI ATROCITÀ INTERNAZIONALE
Luogo: New York (USA)
Data: 10 Dicembre 2014
In collaborazione con: International Criminal Justice Consortium; Regno dei Paesi Bassi
Lingua: Inglese
Partecipanti: Circa 100 partecipanti
A cura di: Prof. M. Cherif Bassiouni
- 24.** *Tipo di attività:* Workshop Internazionale
Titolo dell'attività: CONFERENZA SU ISLAM E NORME DEI CONFLITTI - WORKSHOP PREPARATORIO
Luogo: Riyad (Arabia Saudita)
Data: 14-15 Dicembre 2014
Finanziato da: King Faisal Foundation
In collaborazione con: United States Institute of Peace; INSCT Università di Syracuse; King Faisal Center for Research and Islamic Studies
Lingua: Inglese
Partecipanti: 27 partecipanti
A cura di: Prof. M. Cherif Bassiouni
- 25.** *Tipo di attività:* Workshop Internazionale
Titolo dell'attività: PRINCIPI PER LA REDAZIONE DI TESTI LEGISLATIVI: ASSISTENZA LEGALE E TESTI LEGISLATIVI
Luogo: Siracusa
Data: 16-20 Dicembre 2014

Co-finanziato da: The Johns Hopkins University School of Advanced International Sciences (SAIS)

In collaborazione con: The Johns Hopkins University School of Advanced International Sciences (SAIS)

Lingua: Inglese

Partecipanti: 25 partecipanti

A cura di: Dr. Giovanni Pasqua

TENDERS PRESENTATI

1. *Tipo di attività:* Progetto di Gemellaggio
Titolo dell'attività: SUPPORT TO THE PENITENTIARY SYSTEM AND THE PROBATION SERVICE IN ALBANIA
Paese beneficiario: Albania
In collaborazione con: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ruolo dell' ISISC: Mandated Body
Finanziato da: Unione Europea
Budget: € 1.050.000,00
Ref.: EuropeAid/ 136-327/DH/ACT/AL

2. *Tipo di attività:* Progetto di Gemellaggio
Titolo dell'attività: STRENGTHENING CAPACITIES OF THE HIGH JUDICIAL COUNCIL AND THE STATE PROSECUTORIAL COUNCIL
Paese beneficiario: Serbia
In collaborazione con: Scuola Superiore della Magistratura (SSM); Consiglio Superiore della Magistratura (CSM)
Ruolo dell' ISISC: Mandated Body
Finanziato da: Unione Europea
Budget: € 2.000.000,00
Ref.: EuropeAid/ 136-095/IH/ACT/RS
Status: Non vinto

3. *Tipo di attività:* Progetto di Gemellaggio
Titolo dell'attività: DEVELOPING AN ADVANCED INTELLIGENCE GATHERING AND ANALYSIS SYSTEM IN THE FIGHT AGAINST ORGANISED CRIME
Paese beneficiario: Macedonia
In collaborazione con: Direzione Centrale Polizia Criminale - Servizio Cooperazione Internazionale di Polizia, Ministero dell'Interno
Ruolo dell' ISISC: Mandated Body
Finanziato da: Unione Europea
Budget: € 1.000.000,00
Ref.: EuropeAid/ 136-037/IH/ACT/MK

4. *Tipo di attività:* Contratto di Servizio
Titolo dell'attività: ENHANCING EDUCATIONAL ACTIVITIES AND IMPROVEMENT OF ORGANIZATIONAL CAPACITIES OF THE JUDICIAL ACADEMY
Paese beneficiario: Serbia
In collaborazione con: Justice Coopération Internationale (JCI) (leader); Ecole Nationale de la Magistrature; European Law Academy; Scuola Superiore della Magistratura
Ruolo dell' ISISC: Membro del consorzio
Finanziato da: Unione Europea
Budget: € 2.100.000,00
Ref: EuropeAid/135635/IH/SER/RS
Status: Fase shortlist

5. *Tipo di attività:* Contratto di Servizio
Titolo dell'attività: STRENGTHEN ACCOUNTABILITY AND TRANSPARENCY IN MINISTRY OF LEGAL AFFAIRS OF THE REPUBLIC OF YEMEN
Paese beneficiario: Yemen
In collaborazione con: SICI Dominus
Ruolo dell' ISISC: Membro del consorzio
Finanziato da: Unione Europea
Budget: € 900.000,00
Ref.: EuropeAid/134653/DH/SER/YE
Status: Cancellato

6. *Tipo di attività:* Contratto di Servizio
Titolo dell'attività: FURTHER SUPPORT TO INDEPENDENT, ACCOUNTABLE, PROFESSIONAL AND EFFICIENT JUDICIARY AND PROMOTION OF PROBATION SERVICE AND ALTERNATIVE SANCTIONING
Paese beneficiario: Macedonia
In collaborazione con: HD European Consulting Group
Ruolo dell' ISISC: Membro del consorzio
Finanziato da: Unione Europea
Budget: € 1.071.000,00
Ref.: EuropeAid/134876/D/SER/MK
Status: Non vinto

7. *Tipo di attività:* Contratto di Servizio
Titolo dell'attività: TECHNICAL ASSISTANCE TO THE PROGRAMME: SUPPORTING THE JUSTICE SECTOR REFORM IN JORDAN
Paese beneficiario: Giordania
In collaborazione con: SICI Dominus
Ruolo dell' ISISC: Membro del consorzio
Finanziato da: Unione Europea
€ 1.800.000,00
Ref.: EuropeAid/135-317/DH/SER/JO

8. *Tipo di attività:* Action Grant
Titolo dell'attività: EU CHARTER OF FUNDAMENTAL RIGHTS AND CRIMINAL JUSTICE : "KNOW YOUR RIGHTS"
Paese beneficiario: ---
In collaborazione con: Seconda Università di Napoli; University Paris Ouest Nanterre La Défense - Centre of Criminal Law and Criminology; Queen Mary University of London; Association of Local Democracy Agencies; University of Castilla-La Mancha (UCLM); Higher School of Advocacy (Scuola Superiore dell'Avvocatura); AIDP
Ruolo dell' ISISC: Richiedente
Finanziato da: Unione Europea
Budget: € 648.280
Ref.: JUST/2013/ACTION GRANTS
Status: Non vinto

9. *Tipo di attività:* Action Grant

Titolo dell'attività: KNOWLEDGE OF THE CHARTER OF FUNDAMENTAL RIGHTS AS AN INSTRUMENT FOR THE PROTECTION OF EUROPEAN CITIZENS FROM DISCRIMINATION

Paese beneficiario: ---

In collaborazione con: Fondazione Italiana del Notariato

Ruolo dell' ISISC: Partner

Finanziato da: Unione Europea

Ref.: JUST/2013/ACTION GRANTS

Status: Non vinto

10. *Tipo di attività:* Action Grant

Titolo dell'attività: S.I.T. STOP ILLEGAL TRAFFICKING

Paese beneficiario: ---

In collaborazione con: Dipartimento di Scienze Giuridiche, della Società e dello Sport, Università di Palermo

Ruolo dell' ISISC: Partner

Finanziato da: Unione Europea

Ref.: JUST/2013/ACTION GRANTS

11. *Tipo di attività:* Richiesta di Proposte

Titolo dell'attività: PROVISION OF TRAINING SERVICES INCLUDING DRAFTING TRAINING MANUALS AND DELIVERY OF TOT COURSES: SUPPORT TO THE PROCESS OF CRIMINAL JUSTICE REFORM IN LIBYA

Paese beneficiario: Libia

In collaborazione con: ---

Ruolo dell' ISISC: Richiedente

Finanziato da: UNODC

Budget: \$ 234.724,00

Ref.: RFP/LBY/UNODC/04/2014

ATTIVITA' OSPITATE

1. *Tipo di attività:* Tavola Rotonda
Titolo dell'attività: IL CARCERE: SOLUZIONE O PROBLEMA? VIAGGIO NELLA DISINFORMAZIONE
Luogo: Siracusa
Data: 17 Gennaio 2014
Organizzato da: Rotary Club Siracusa
Lingua: Italiano
Partecipanti: Circa 80 partecipanti

2. *Tipo di attività:* Riunione di Esperti
Titolo dell'attività: RIUNIONE DEL LABORATORIO PERMANENTE ESAME E CONTROESAME (LAPEC)
Luogo: Siracusa
Data: 7 Marzo / 20 Marzo / 17 Aprile / 21 Maggio / 17 Giugno / 10 Luglio / 24 Luglio / 17 Settembre 2014
Organizzato da: Avv. Ettore Randazzo
Lingua: Italiano
Partecipanti: 15 partecipanti

3. *Tipo di attività:* Corso di Formazione
Titolo dell'attività: LA CHIMICA SULLA SCENA DEL CRIMINE
Luogo: Siracusa
Data: 28 Febbraio 2014
Organizzato da: Liceo Scientifico Statale "Luigi Einaudi"
Lingua: Italiano
Partecipanti: Circa 25 partecipanti

4. *Tipo di attività:* Conferenza Nazionale
Titolo dell'attività: ROTARIAN YOUNG LEADERSHIP AWARD (R.Y.L.A.) 2014
Luogo: Siracusa
Data: 13 Marzo 2014
Organizzato da: Rotary Club Siracusa
Lingua: Italiano
Partecipanti: Circa 100 partecipanti

5. *Tipo di attività:* Conferenza Nazionale
Titolo dell'attività: FAMIGLIA IN CRISI E TUTELA DEI FIGLI
Luogo: Siracusa
Data: 4-5 Aprile 2014
Organizzato da: Consorzio Universitario Megara Ibleo (C.U.M.I.)
Lingua: Italiano
Partecipanti: Circa 100 partecipanti

6. *Tipo di attività:* Corso di Formazione
Titolo dell'attività: DIRITTO DI CRONACA E TUTELA DEI MINORI
Luogo: Siracusa
Data: 12 Maggio 2014

Organizzato da: Ordine dei Giornalisti di Sicilia

Lingua: Italiano

Partecipanti: Circa 130 partecipanti

7. *Tipo di attività:* Riunione di Esperti
Titolo dell'attività: DALLA NORMA ALLE BUONE PRASSI: LA VALUTAZIONE DELLO STRESS LAVORO CORRELATO
Luogo: Siracusa
Data: 17 Giugno 2014
Organizzato da: Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana
Lingua: Italiano
Partecipanti: Circa 10 partecipanti
8. *Tipo di attività:* Conferenza Nazionale
Titolo dell'attività: MAFIE E CORRUZIONE
Luogo: Siracusa
Data: 20 Giugno 2014
Organizzato da: Consorzio Universitario Megara Ibleo (C.U.M.I.)
Lingua: Italiano
Partecipanti: Circa 110 partecipanti
9. *Tipo di attività:* Conferenza Nazionale
Titolo dell'attività: LA GIUSTIZIA CIVILE NEL CIRCONDARIO DEL TRIBUNALE DI SIRACUSA. RIFLESSIONI E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
Luogo: Siracusa
Data: 11 Luglio 2014
Organizzato da: Siracusa è Giustizia
Lingua: Italiano
Partecipanti: Circa 40 partecipanti
10. *Tipo di attività:* Conferenza Nazionale
Titolo dell'attività: L'ASSICURAZIONE DEI RISCHI DELLA NAVIGAZIONE
Luogo: Siracusa
Data: 16-17 Settembre 2014
Organizzato da: CUST EUROMED Università di Messina
Lingua: Italiano
Partecipanti: Circa 100 partecipanti
11. *Tipo di attività:* Conferenza Nazionale
Titolo dell'attività: I NUOVI SCHIAVI: IN CAMMINO CONTRO LA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI
Luogo: Siracusa
Data: 12 Ottobre 2014
Organizzato da: LIBERA; ARCI
Lingua: Italiano
Partecipanti: Circa 90 partecipanti
12. *Tipo di attività:* Conferenza Nazionale
Titolo dell'attività: PRESENTAZIONE DEL LIBRO 'COME NASCE UNA MAFIA'
Luogo: Siracusa

Data: 10 Novembre 2014
Organizzato da: Morrone Editore; LIBERA
Lingua: Italiano
Partecipanti: Circa 90 partecipanti

- 13.** *Tipo di attività:* Corso di Formazione
Titolo dell'attività: CORSO DI DEONTOLOGIA E TECNICA DEL PENALISTA
Luogo: Siracusa
Data: 21-28 Novembre + 5-12-19 Dicembre 2014
Organizzato da: Scuola della Camera Penale "Pierluigi Romano" di Siracusa
Lingua: Italiano
Partecipanti: Circa 25 partecipanti
- 14.** *Tipo di attività:* Conferenza Nazionale
Titolo dell'attività: PRESENTAZIONE DEL LIBRO 'IL RIONE DELLA GIUDECCA'
Luogo: Siracusa
Data: 26 Novembre 2014
Organizzato da: Concetto Rizza; UNICEF; Comune di Siracusa
Lingua: Italiano
Partecipanti: Circa 90 partecipanti

ATTIVITA' CUI L'ISISC HA PARTECIPATO (NON ORGANIZZATE DALL'ISISC)

1. *Tipo di attività:* Conferenza Nazionale
Titolo dell'attività: IX CONGRESSO GIURIDICO-FORENSE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
Luogo: S. Spirito in Sassia, Roma (Italia)
Data: 20-22 Marzo 2014
Organizzato da: Consiglio Nazionale Forense
Lingua: Italiano
Partecipante: Avv. Ettore Randazzo

2. *Tipo di attività:* Tavola Rotonda Internazionale
Titolo dell'attività: CAPACITY BUILDING PER IL SISTEMA GIURIDICO IN LIBIA
Luogo: Tripoli (Libia)
Data: 29-30 Marzo 2014
Organizzato da: Consiglio Superiore della Magistratura libico; Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite in Libia; Governo del Giappone
Lingua: Inglese
Partecipante: Dr. Giovanni Pasqua

3. *Tipo di attività:* Riunione Internazionale di un Gruppo di Esperti
Titolo dell'attività: GESTIONE, UTILIZZO E SMALTIMENTO DEI BENI CONGELATI, SEQUESTRATI E CONFISCATI
Luogo: Reggio Calabria (Italia)
Data: 2-4 Aprile 2014
Organizzato da: UNODC; Regione Calabria
Lingua: Inglese
Partecipante: Dr. Giovanni Pasqua

4. *Tipo di attività:* Conferenza Internazionale
Titolo dell'attività: IL 20° ANNIVERSARIO DELLA PFP E IL FUTURO DELLE PARTNERSHIP NATO
Luogo: Baku (Azerbaijan)
Data: 11-12 Aprile 2014
Organizzato da: Scuola Internazionale NATO dell'Azerbaijan; Public Diplomacy Division della NATO; Ministero degli Affari Esteri della Repubblica di Azerbaijan
Lingua: Inglese
Partecipante: Dr. Valerio de Divitiis

5. *Tipo di attività:* Workshop Internazionale
Titolo dell'attività: L'ESPERIENZA ALBANESE E ITALIANA NELLE INDAGINI E PERSEGUIMENTO DEL TRAFFICO DEGLI ESSERI UMANI
Luogo: Tirana (Albania)
Data: 15 Aprile 2014
Organizzato da: PAMECA IV
Lingua: Inglese
Partecipante: Dr. Giovanni Pasqua

6. *Tipo di attività:* Riunione Internazionale

Titolo dell'attività: INCONTRO DELL'ICJC CON LA PRESIDENZA DELLA CPI

Luogo: L'Aja (Paesi Bassi)

Data: 2 Maggio 2014

Organizzato da: International Criminal Justice Consortium (ICJC)

Lingua: Inglese

Partecipante: Giudice Jean-Francois Thony

7. Tipo di attività: Conferenza Nazionale

Titolo dell'attività: DESDEMONA...E LE ALTRE

Luogo: Siracusa (Italia)

Data: 3 Maggio 2014

Organizzato da: FILDIS Siracusa

Lingua: Italiano

Partecipante: Avv. Ezechia Paolo Reale

8. Tipo di attività: Riunione Internazionale

Titolo dell'attività: INCONTRO TRA IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI ITALIANO E LE ORGANIZZAZIONI GIURIDICHE INTERNAZIONALI CON SEDE IN ITALIA

Luogo: Roma (Italia)

Data: 6 Maggio 2014

Organizzato da: Ministero degli Affari Esteri Italiano

Lingua: Inglese

Partecipante: Prof. M. Cherif Bassiouni; Dr. Giovanni Pasqua

9. Tipo di attività: Riunione Internazionale

Titolo dell'attività: BRIEFING SULLE INIZIATIVE NEL CAMPO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE E LE BAMBINE IN EGITTO

Luogo: Cairo (Egitto)

Data: 7 Maggio 2014

Organizzato da: UNODC; UN Women

Lingua: Inglese

Partecipante: Dr. Filippo Musca

10. Tipo di attività: Workshop Internazionale

Titolo dell'attività: GESTIONE DELLE MINACCE TERRORISTICHE ALLA INFRASTRUTTURE CRITICHE - ESEMPI DAL SUD-EST EUROPA - OGGI E DOMANI

Luogo: Belgrado (Serbia)

Data: 12-15 Maggio 2014

Organizzato da: Istituto per gli Studi sulla Sicurezza Corporativa (ICS); Facoltà di Sicurezza Applicata, Università EDUCONS

Lingua: Inglese

Partecipante: Dr. Valerio de Divitiis

11. Tipo di attività: Riunione Internazionale

Titolo dell'attività: 23MA COMMISSIONE SULLA PREVENZIONE DEL CRIMINE E LA GIUSTIZIA PENALE

Luogo: Vienna (Austria)

Date: 12-16 Maggio 2014

Organizzato da: UNODC
Lingua: Inglese
Partecipante: Dr. Valerio de Divitiis

- 12. Tipo di attività:** Conferenza Internazionale
Titolo dell'attività: CONFERENZA SUL GIUSTO PROCESSO
Luogo: Ramallah (Cisgiordania) tramite videoconferenza
Date: 28 Maggio 2014
Organizzato da: EUPOL COPPS
Lingua: Inglese
Partecipante: Prof. M. Cherif Bassiouni
- 13. Tipo di attività:** Workshop Internazionale
Titolo dell'attività: TERRORISMO INTERNO: CAUSE E DIMENSIONI
Luogo: Ankara (Turchia)
Data: 3-4 Giugno 2014
Organizzato da: Centro NATO di Eccellenza per la Difesa contro il Terrorismo (COE-DAT)
Lingua: Inglese
Partecipante: Dr. Valerio de Divitiis
- 14. Tipo di attività:** Workshop Internazionale
Titolo dell'attività: WORKSHOP DI RICERCA AVANZATA DEL PROGRAMMA SPS NATO SUL CONTRASTO ALL'ESTREMISMO VIOLENTO TRA I GIOVANI AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL TERRORISMO
Luogo: Milano (Italia)
Data: 10-13 Giugno 2014
Organizzato da: Centre for Political and Strategic Studies; Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali (ASERI); Università Cattolica del Sacro Cuore
Lingua: Inglese
Partecipante: Dr. Giovanni Pasqua
- 15. Tipo di attività:** Conferenza Internazionale
Titolo dell'attività: RAFFORZARE LA RISPOSTA DELL'UE ALL'ESTREMISMO VIOLENTO: DALLE IDEE ALLE AZIONI
Luogo: Bruxelles (Belgio)
Data: 17 Giugno 2014
Organizzato da: Commissione Europea Direzione Generale Affari Interni
Lingua: Inglese
Partecipante: Dr. Valerio de Divitiis
- 16. Tipo di attività:** Conferenza Internazionale
Titolo dell'attività: FONDAZIONE DELL' INTERNATIONAL INSTITUTE ON JUSTICE AND THE RULE OF LAW (IIJ)
Luogo: Valletta (Malta)
Data: 18 Giugno 2014
Organizzato da: Ministero degli Affari Esteri di Malta; Co-presidenti del Global Counterterrorism Forum - Turchia e USA
Lingua: Inglese
Partecipante: Dr. Giovanni Pasqua

- 17. Tipo di attività:** Workshop Internazionale
Titolo dell'attività: LE PROBLEMATICHE DELLA PREVENZIONE DEL RECLUTAMENTO, FAVOREGGIAMENTO E COMPLICITÀ E DEL PERSEGUIMENTO DEI TERRORISTI NEL SAHEL-MAGRHEB
Luogo: Valletta (Malta)
Data: 19-20 Giugno 2014
Organizzato da: International Institute on Justice and the Rule of Law (IIJ)
Lingua: Inglese
Partecipante: Dr. Giovanni Pasqua
- 18. Tipo di attività:** Workshop Internazionale
Titolo dell'attività: LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA RELATIVA ALLA LOTTA CONTRO IL FINANZIAMENTO DI ATTI DI TERRORISMO E ALTRI REATI GRAVI
Luogo: Valletta (Malta)
Data: 23-25 Giugno 2014
Organizzato da: UNODC; International Institute on Justice and the Rule of Law (IIJ)
Lingua: Inglese
Partecipante: Dr. Giuseppe Lombardo
- 19. Tipo di attività:** Riunione Internazionale
Titolo dell'attività: GIORNATA INFORMATIVA DEL PROGRAMMA NATO SCIENCE FOR PEACE AND SECURITY (SPS)
Luogo: Tbilisi (Georgia)
Data: 2 Luglio 2014
Organizzato da: NATO Emerging Security Challenges Division; Ministro di Stato della Georgia per l'integrazione europea ed euro-atlantica; Programma Science for Peace and Security (SPS)
Lingua: Inglese
Partecipante: Dr. Valerio de Divitiis
- 20. Tipo di attività:** Conferenza Internazionale
Titolo dell'attività: IL RAGGIUNGIMENTO DI UNA AGENDA DI SVILUPPO POST-2015: IL CONTRIBUTO DELLO STATO DI DIRITTO ALL'EQUITÀ E ALLA SOSTENIBILITÀ
Luogo: Roma (Italia)
Data: 21 Luglio 2014
Organizzato da: Ministero degli Affari Esteri italiano; International Development Law Organization (IDLO)
Lingua: Inglese
Partecipante: Dr. Giovanni Pasqua
- 21. Tipo di attività:** Conferenza Nazionale
Titolo dell'attività: LA PSICOLOGIA FORENSE OGGI
Luogo: Padova (Italia)
Data: 3-4 Ottobre 2014
Organizzato da: Società di Psicologia Giuridica
Patrocinato da: ISISC
Lingua: Italiano

- 22. Tipo di attività:** Riunione Nazionale
Titolo dell'attività: INCONTRO TRA LE ONG ITALIANE E IL DR. ROBERTO RIDOLFI, DG DELLA DIREZIONE CRESCITA SOSTENIBILE E SVILUPPO DI EUROPEAID
Luogo: Roma (Italia)
Data: 15 Ottobre 2014
Organizzato da: Link2007 - Cooperazione in rete
Lingua: Italiano
Partecipante: Dr. Giovanni Pasqua
- 23. Tipo di attività:** Conferenza Internazionale
Titolo dell'attività: SFIDE E OPPORTUNITÀ DELLA CORTE PENALE INTERNAZIONALE: L'INTERAZIONE TRA COMPLEMENTARITÀ E COOPERAZIONE
Luogo: Roma (Italia)
Data: 13 Novembre 2014
Organizzato da: No Peace Without Justice
Lingua: Inglese
Partecipante: Dr. Giovanni Pasqua
- 24. Tipo di attività:** Conferenza Nazionale
Titolo dell'attività: MIGRANTI, ACCOGLIENZA E DIRITTI UMANI: LA RESPONSABILITÀ DELL'AVVOCATO EUROPEO
Luogo: Roma (Italia)
Data: 13-14 Novembre 2014
Organizzato da: Consiglio Nazionale Forense; Scuola Superiore dell'Avvocatura
Lingua: Italiano
Partecipante: Dr. Giovanni Pasqua
- 25. Tipo di attività:** Riunione Internazionale
Titolo dell'attività: 2° INCONTRO TRA IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI ITALIANO E LE ORGANIZZAZIONI GIURIDICHE INTERNAZIONALI CON SEDE IN ITALIA
Luogo: Roma (Italia)
Data: 19 Novembre 2014
Organizzato da: Ministero degli Affari Esteri Italiano
Lingua: Inglese
Partecipante: Dr. Giovanni Pasqua
- 26. Tipo di attività:** Conferenza Nazionale
Titolo dell'attività: LA PRIMAVERA ARABA, UNA RIVOLUZIONE IN DIVENIRE
Luogo: Catania (Italia)
Data: 27 Novembre 2014
Organizzato da: Scuola Superiore di Catania; Università di Catania
Lingua: Italiano
Partecipante: Prof. M. Cherif Bassiouni
- 27. Tipo di attività:** Conferenza Nazionale
Titolo dell'attività: THE ARRESTED REVOLUTION: WAS IT ABOUT CHANGING THE REGIME OR CHANGES WITHIN THE REGIME?
Luogo: Catania (Italia)

Data: 3 Dicembre 2014

Organizzato da: Scuola Superiore di Catania; Università di Catania

Lingua: Inglese

Partecipante: Giudice Khaled Ahmed

28. Tipo di attività: Riunione Internazionale

Titolo dell'attività: RIUNIONE DI COORDINAMENTO DEL PNI

Luogo: Milano (Italia)

Data: 11 Dicembre 2014

Organizzato da: United Nations Crime Prevention and Criminal Justice Programme Network (PNI)

Lingua: Inglese

Partecipante: Dr. Giovanni Pasqua

29. Tipo di attività: Riunione Internazionale

Titolo dell'attività: RIUNIONE DEL CDA DELL'ISPAC

Luogo: Milano (Italia)

Data: 12 Dicembre 2014

Organizzato da: ISPAC

Lingua: Inglese

Partecipante: Dr. Giovanni Pasqua

30. Tipo di attività: Conferenza Internazionale

Titolo dell'attività: MINACCE PENALI E RISPOSTE INTERNAZIONALI NELL'INDUSTRIA GLOBALE DEGLI SPORT

Luogo: Milano (Italia)

Data: 12-13 Dicembre 2014

Organizzato da: ISPAC; CNPDS

Lingua: Inglese

Partecipante: Dr. Giovanni Pasqua

31. Tipo di attività: Conferenza Nazionale

Titolo dell'attività: LESSONS LEARNED FROM THE TRANSITIONAL PERIOD IN LIBYA AND TUNISIA

Luogo: Catania (Italia)

Data: 18 Dicembre 2014

Organizzato da: Scuola Superiore di Catania; Università di Catania

Lingua: Inglese

Partecipante: Giudice Ahmed Ghanem